



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DI RICERCA DiGES - ANNO 2025

**a cura della
COMMISSIONE RICERCA del DiGES**

1. ANALISI DI POSIZIONAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA DEL DiGES E RUOLO DELLA COMMISSIONE RICERCA

Il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia (DiGES) annovera – sulla base di quanto precisato sul sito istituzionale – tra le principali finalità della propria azione, quella di fornire un significativo e costante contributo all'avanzamento delle conoscenze scientifiche in diversi ed eterogenei ambiti, al cui interno formano oggetto della riflessione scientifica, con particolare attenzione ai profili di interdisciplinarietà, tematiche attinenti a diversi ambiti: studi giuridici, comprendenti le varie branche del diritto sostanziale e processuale; studi storici, con riferimento alla ricostruzione storica degli istituti giuridici; discipline organizzative e aziendalistiche; studi economici; studi sociologici.

Il Dipartimento include tra i suoi obiettivi l'instaurazione di importanti nessi di collegamento del mondo scientifico con il contesto sociale ed economico in cui opera, sia come ente di ricerca, sia come istituzione preposta alla formazione di future classi professionali, dirigenziali e imprenditoriali, al servizio di alcuni obiettivi coessenziali all'istruzione universitaria, di seguito riepilogati:

- nell'ambito giuridico, orientare la formazione di giuristi capaci di coniugare l'approfondimento e la conoscenza sistematica con la continua esigenza di adattamento alle istanze provenienti dal mondo del lavoro; diffondere una cultura giuridica interprete del proprio tempo e dei nessi di contiguità con la propria storia, in una prospettiva aperta al multiculturalismo e, pertanto, capace di contribuire in modo significativo al dibattito pubblico su temi d'interesse generale;
- nell'ambito economico, promuovere un'economia basata su ricerca e conoscenza, in grado di realizzare l'obiettivo di una crescita sostenibile, capace di coniugare sviluppo occupazionale e benessere collettivo;
- nel settore sociologico, svolgere una funzione centrale nei processi più significativi di una società multiculturale che intenda assecondare un processo d'integrazione tra le varie classi di soggetti che la compongono e, così, promuovere la propria crescita e competitività sulla base dell'elaborazione delle conoscenze e della ricerca.

La concreta prospettabilità e realizzabilità di tali obiettivi è suggerita dalla compresenza delle varie componenti (giuridica, economica e sociologica) e dalle sinergie che l'interazione fra le stesse è in grado di realizzare e sfruttare. Il DiGES si propone di riunire in un'unica struttura organizzativa di ricerca e di didattica docenti e ricercatori che, pur nella diversità degli specifici ambiti disciplinari, condividono spazi e risorse, riconoscendo in queste un terreno comune di indagine su cui costruire rapporti fecondi di collaborazione e confronto. Obiettivi comuni sono il miglioramento della quantità, qualità e visibilità della produzione scientifica, la promozione ed il rafforzamento dei processi di internazionalizzazione,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

l'incentivazione dell'integrazione interdisciplinare, dell'attività scientifica di gruppo e della specializzazione, il sostegno alla formazione e alla ricerca.

Con riferimento alla dimensione internazionale, il Dipartimento si distingue per le numerose convenzioni Erasmus attive, gli accordi internazionali, i contratti di *visiting professor*, attività supportate anche da politiche di sostegno alla mobilità studenti e docenti. Numerosi accordi con enti e imprese sul territorio arricchiscono l'offerta formativa con attività didattiche orientate allo sviluppo di competenze professionalizzanti rafforzate anche dalle proposte di tirocinio e stage.

Particolare rilievo viene riconosciuto agli itinerari di ricerca che prospettino più feconde interazioni e sinergie fra i settori inclusi nelle Aree 12 (Scienze giuridiche), 13 (Scienze economiche e statistiche), 14 (Scienze politiche e sociali), nonché i settori scientifico-disciplinari MEDS-25/A - Medicina legale e IINF-05/A - Sistemi di elaborazione delle informazioni.

A febbraio 2026 risultano afferenti al Dipartimento n. 28 professori di prima fascia; n. 23 professori di seconda fascia (di cui 2 in attesa di presa di servizio nel ruolo di professori di prima fascia); n. 16 ricercatori.

Il Dipartimento, negli ultimi dieci anni, ha sempre dedicato una particolare attenzione alla qualità della ricerca, che, nelle diverse risultanze VQR ha avuto lusinghieri riscontri ed importanti riconoscimenti, che hanno portato anche al conseguimento del prestigioso riconoscimento di Dipartimento di Eccellenza (MUR) per il periodo 2023-2027. Già dal 2016 il Dipartimento aveva nominato il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca (AQ-RD), con il compito di proporre aspetti di potenziamento dei livelli di ricerca dipartimentale e di monitoraggio nel tempo degli stessi. Allo stato attuale, queste funzioni sono state attribuite alla Commissione Ricerca (già Gruppo di gestione per l'Assicurazione della Qualità della ricerca), istituita a maggio 2025, con il compito di sovrintendere al monitoraggio delle azioni volte ad assicurare il perseguimento degli obiettivi di ricerca e curarne la ricognizione, al fine di continuare a dare enfasi e potenza alle attività riconducibili alla seconda missione (quella della ricerca) del DiGES.

La Commissione Ricerca – con compiti strettamente focalizzati sulla AQ della ricerca – è un tassello importante del sistema di AQ Dipartimentale – che fa capo alla Commissione AQ del DiGES e che ha obiettivi di più ampio respiro, i quali ricomprendono tutte le missioni tipiche e caratteristiche del Dipartimento. La Commissione Ricerca trasmette le analisi e le risultanze delle proprie attività alla Commissione AQ di Dipartimento, per gli atti di competenza.

Nell'anno 2025, la Commissione Ricerca (CR) ha proseguito nello svolgimento delle attività di competenza. Gli obiettivi programmatici, perseguiti dalla CR nell'espletamento dei suoi compiti istitutivi, sono:

- consolidare e migliorare la quantità, qualità e visibilità della ricerca scientifica dipartimentale;
- promuovere e rafforzare la formazione all'attività di ricerca e l'internazionalizzazione;
- perseguire l'integrazione interdisciplinare della riflessione scientifica;
- incentivare le attività di ricerca di gruppo.

Alcuni componenti della Commissione, come già evidenziato nei verbali e nelle precedenti relazioni (<https://diges.unicz.it/web/2020/01/14/gruppo-di-gestione-aq/>) hanno partecipato attivamente al disegno e alla redazione del Progetto di sviluppo per il Dipartimento di Eccellenza e sono attivamente coinvolti nella realizzazione di alcune attività collegate alle linee di azione previste nel Progetto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

A tal proposito corre l'obbligo di ricordare che il DiGES già nel 2017, a seguito di lusinghieri risultati conseguiti con la VQR, era rientrato nella graduatoria preliminare dei migliori 350 Dipartimenti delle Università statali (<https://www.miur.gov.it/documents/20182/212802/12+maggio++2017+-+Elenco+dei+Dipartimenti+di+eccellenza.pdf/ae376afd-671e-4c0b-bf4f-059859e489dd?version=1.1&t=1520266145439>) e che, sotto la guida del Gruppo AQ-RD, il Dipartimento ha realizzato nel triennio 2019-2021 quanto previsto (p. 4) nelle LINEE STRATEGICHE PER IL TRIENNIO 2019-2021 (<chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.diges.unicz.it/web/wp-content/uploads/2020/01/Programmazione-Ricerca-eTerza-missione.pdf>) come di seguito riportato: *“Il Dipartimento è stato inserito nella graduatoria preliminare dei n. 350 Dipartimenti di eccellenza delle Università statali italiane, ai fini della selezione dei n. 180 Dipartimenti ammessi a finanziamento in base alla valutazione della qualità della ricerca (Indicatore standardizzato della performance dipartimentale - ISPD) e del relativo progetto di sviluppo per il quinquennio 2018-2022. Obiettivo programmatico è quello di consolidare e migliorare il risultato ottenuto, ponendo, fin d'ora, le basi per un adeguato progetto di sviluppo futuro”*.

Il Riquadro 1 riassume i principali elementi di novità del Progetto di sviluppo per il Dipartimento di Eccellenza (Mur, 2023-2027).

IL DiGES È DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA PER IL QUINQUENNIO 2023-2027: FOCUS SULLE ATTIVITÀ DI RICERCA

Come noto, la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 prevede l'istituzione di un “Fondo per il finanziamento dei Dipartimenti universitari di eccellenza”, con un budget annuale di 271 milioni di euro, al “fine di incentivare l'attività dei Dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di «Industria 4.0»”. I Dipartimenti di eccellenza rappresentano un intervento innovativo e di forte sostegno finanziario, previsto dalla legge 232 del 2016 (legge di bilancio 2017). L'intervento ha l'obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell'ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali. Si tratta di Dipartimenti che spiccano per la qualità della ricerca prodotta e per la qualità del progetto di sviluppo, ai quali è destinato un budget annuale di 271 milioni di euro.

Il DiGES è risultato fra i primi 180 Dipartimenti assegnatari del finanziamento per il quinquennio 2023-2027 (https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/12/ALLEGATO-NOTA-ANVUR_esito-180.pdf)

I 180 Dipartimenti selezionati possono contare, in relazione al quintile dimensionale in cui sono collocati, su una dotazione finanziaria variabile tra di 1,620 milioni euro annui e 1,080 milioni euro annui per cinque anni.

Il Progetto di sviluppo, che dovrà essere realizzato entro il 2028, risponde ad una strategia di riposizionamento del DiGES che, attraverso la focalizzazione delle attività di ricerca nella prospettiva interdisciplinare, mira a divenire un punto di riferimento nazionale e internazionale sui temi del diritto e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

della gestione delle transizioni nel quadro di riferimento del Next Generation EU, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dei SDGs dell'Agenda ONU 2030 e dell'Industria 4.0.

Il progetto si sviluppa attraverso quattro obiettivi, tra loro interconnessi e interdipendenti, che trovano esplicazione mediante azioni puntuali, che si alimentano reciprocamente in maniera trasversale: i) potenziamento della collaborazione interdisciplinare; ii) potenziamento delle attività didattiche di elevata qualificazione; iii) rafforzamento delle economie di condivisione con il territorio e amplificazione delle ricadute della ricerca; iv) miglioramento dell'internazionalizzazione delle attività.

La proposta progettuale presenta elementi di spiccata originalità connessi al potenziale trasformativo dell'approccio alle transizioni che mira a definire un modello per l'implementazione effettiva delle indicazioni nazionali, europee e internazionali idoneo a superare i confini disciplinari e a contribuire al miglioramento del benessere sociale, ambientale ed economico. Il progetto introduce l'idea del "diritto delle transizioni" come categoria giuridica comprensiva, enfatizzando l'urgenza di approcci integrati per l'interpretazione e la gestione di azioni innovative, indicate dai piani nazionali e internazionali come percorso obbligato per lo sviluppo, con l'obiettivo di definire quadri di riferimento per la regolazione di fenomeni e pratiche ancora in divenire. Caratteri ulteriori di originalità sono espressi dalle specifiche azioni, prima fra tutte la realizzazione dell'Hub-Lab DiGES, un hub di ricerca combinato con un laboratorio di didattica innovativa che, promuovendo la contaminazione dei saperi, alimenta un circolo virtuoso di conoscenza-relazioni tra le missioni di ricerca, didattica e di trasferimento sul territorio del Dipartimento.

Per quanto riguarda le linee di azione strettamente collegate alla ricerca, ricordiamo fra le altre, le seguenti:

Hub di ricerca.

L'Hub, spazio di ricerca e di confronto, è volto a favorire la contaminazione dei saperi a vantaggio dello sviluppo locale e dell'interazione tra le aree 12 e 13. Il luogo virtuale si identifica in un portale composito, finalizzato allo scambio fra ricercatori, professionisti, studenti e attori diversi. Il luogo fisico si identifica con una flexible learning zone (FLZ) per la quale l'Ateneo si impegna a garantire l'utilizzo di uno spazio adiacente al DiGES nel caso in cui il finanziamento venga ottenuto e a cofinanziare la costruzione dell'edificio.

Parte centrale dell'azione consiste nello sviluppo su base sistematica di attività di disseminazione dei risultati attraverso la partecipazione e/o l'organizzazione di workshop e webinar e la pubblicazione di video sul portale. La FLZ ospiterà anche il "knowledge café", uno spazio aperto alle istituzioni e al territorio per discutere periodicamente e in modo informale, con i docenti di diritto e di economia dei macro-temi di interesse socio-economico.

L'Hub rappresenta lo "scaling up" dell'organizzazione attuale della ricerca del DiGES verso una configurazione di tipo hub&spoke con i diversi centri di ricerca già attivi, promuovendo l'efficienza e l'interdisciplinarietà della ricerca.

La creazione dello spazio di interazione e condivisione tra ricercatori di diverse discipline favorirà lo sviluppo di partnership di ricerca e di pubblicazioni co-autorate, con importanti ricadute sulla produttività e qualità della ricerca.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

Dottorato di ricerca interdisciplinare in Diritto delle Transizioni e Sviluppo Sostenibile (Law and Economics).

Considerata la necessità di una maggiore specializzazione della ricerca sui temi del diritto delle transizioni e dello sviluppo sostenibile, nonché l'esigenza di miglioramento dell'internazionalizzazione, si propone una riallocazione delle risorse disponibili, istituendo un dottorato tematico articolato in due curricula, giuridico ed economico, che garantisca un percorso formativo agile e focalizzato su tematiche specialistiche, in coerenza con la recente riforma dei dottorati.

La tematica si inserisce nel quadro delle attività che possono favorire il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 e di Industria 4.0 mirando a sviluppare anche la ricerca sulla transizione digitale già oggetto del dottorato in Diritto della società digitale e dell'innovazione tecnologica, finanziato per un triennio con Fondi PNRR, e allo stesso tempo promuovere sinergie tra la ricerca dell'area giuridica ed economica.

Il programma di dottorato così concepito, focalizzato tematicamente e basato sull'integrazione di prospettive e metodi, presenta un elevato potenziale in termini di impatto sull'economia locale e sulla pubblica amministrazione.

Si ricorda che fra gli obiettivi del Progetto, è incluso quello che prevede la Promozione e lo sviluppo sistematico della collaborazione di ricerca interdisciplinare. L'obiettivo consiste nella costruzione di reti stabili di collaborazioni di ricerca per la condivisione di conoscenza, metodi e network tra gli studiosi afferenti alle diverse aree del sapere del DiGES.

La strategia della collaborazione, soprattutto tra le aree di studi giuridici, economici e aziendali, mira al raggiungimento della transdisciplinarietà della ricerca, cioè alla creazione di un quadro intellettuale per l'analisi e l'interpretazione delle transizioni, che superi le singole prospettive disciplinari e incrementi la produttività e la qualità della ricerca scientifica, favorendo la definizione di una research agenda internazionale di ampio respiro in riferimento ai 17 SDGs dell'Agenda ONU 2030 e alle Missioni del PNRR.

2. DISAMINA DI DATI ED INDICATORI RILEVANTI PER L'ATTIVITÀ DI RICERCA SVOLTA DAL DiGES NEL 2025

La Commissione Ricerca ha proceduto all'azione di verifica del cruscotto di indicatori (v. allegato 1) elaborato nel 2018 ed aggiornato nel 2025, per adeguarlo a quanto previsto nelle nuove linee guida AVA3; ha inoltre avviato, anche per l'anno 2025, l'attività di monitoraggio dello stato della ricerca dipartimentale mediante la somministrazione a tutti gli strutturati del modello di raccolta dati già utilizzato per le precedenti rilevazioni (e per la cui elaborazione erano state utilizzate, al momento del suo confezionamento, le formulazioni presenti nella delibera ANVUR n. 132 del 13/09/2016), con esplicita previsione della richiesta di indicazione del 'numero minimo di pubblicazioni nel quinquennio', che consente di monitorare anche la soglia di produttività minima (prevista nella delibera ANVUR *supra* ricordata). Le informazioni sui temi dei *Progetti di ricerca individuali* di ciascun docente erano state già rilevate nel format precedente, con riferimento ai progetti del triennio 2023-2026, e pertanto non hanno subito aggiornamento (v. *infra*).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

Anche con riferimento all'anno 2025, come già per il 2024, appaiono positivi sia i dati riferiti alle attività di ricerca individuali sia i risultati della complessiva qualità della ricerca dipartimentale, sostenuta finanziariamente dalla costante destinazione di risorse interne annue con speciale attenzione ai progetti di ricerca internazionali, i quali rappresentano uno degli obiettivi primari di potenziamento della ricerca dipartimentale.

Con riferimento alla produzione scientifica, rispetto alle precedenti rilevazioni, nel 2025 si è apprezzato un innalzamento della quantità e qualità della ricerca individuale, anche con riferimento all'auspicato processo di internazionalizzazione della ricerca, per il quale le aspettative attese sono state parametrize (v. cruscotto indicatori, allegato 1) al numero di pubblicazioni in riviste internazionali o nazionali di fascia A: nel 2025 si è registrato un aumento delle pubblicazioni degli afferenti al DiGES accolte in Riviste di fascia A per un totale di 93 prodotti, su più di 260 pubblicazioni (v. allegato 2). La percentuale di docenti con almeno 3 pubblicazioni, nel quinquennio 2021-2025, ha raggiunto il 100% (v. allegato 2), superando il dato già soddisfacente dell' 85% raggiunto nel 2024. In totale, le pubblicazioni degli afferenti al DiGES nel quinquennio considerato sono state più di 1.180. Rispetto al 2024, si registra un notevole innalzamento del numero, da 12 a 19, delle pubblicazioni finanziate dal Dipartimento, che ne ha sostenuto anche i costi di *submission fee* e *editing* linguistico, come anche di quelle pubblicate a carico dei Centri di ricerca, passate da 5 a 24.

Il numero di relazioni tenute a livello internazionale e di presentazione di paper è stato di 21 mentre 217 sono state quelle svolte a livello nazionale, così come elevata è stata la partecipazione a congressi e convegni in Italia, 49, ed all'estero, 9 (v. allegato 3); importante altresì il numero, 130, di incontri di studio, attività convegnistiche, congressuali e seminari, organizzati dagli strutturati presso il Dipartimento e l'Università (v. allegato 9).

L'indicatore relativo alla mobilità dei docenti – sempre in funzione della qualità della ricerca – rivela una significativa crescita: rispetto ai 28 dell'anno precedente, nel 2025 gli incarichi di insegnamento o di ricerca presso qualificati Atenei e Istituti di ricerca italiani e stranieri sono stati 53; viceversa, si sono contratte le partecipazioni al programma Erasmus Plus, che contano solo 1 docente nella categoria del Visiting Scholar e 1 promotore e referente di convenzioni Erasmus Plus (v. allegati 4-5). Si rivelano significativi dati relativi alle missioni di periodi superiori ai tre giorni presso altre università italiane, internazionali o estere, per attività di studio e ricerca svolte da strutturati (101, tra professori, ricercatori, etc.), come anche da dottorandi, assegnisti, contrattisti e che ammontano in numero totale a 62 (v. allegato 6 e allegato 1, cruscotto).

Alla definizione della qualità della ricerca concorre il crescente numero dei docenti del Dipartimento che ha ricoperto incarichi di Direzione e/o partecipazione ad attività di Centri di Ricerca, Gruppi di Ricerca, Consorzi, Comitati scientifici, etc.: i più di 180 incarichi del 2025 segnano un trend in significativa crescita rispetto al dato del 2023 che si attestava sui 120 incarichi e del 2024 che ne registrava 150; ad essi si affiancano i 219 incarichi di Direzione e/o partecipazione a Comitati di direzione di Riviste Scopus/WoS o classificate da ANVUR, Collane editoriali, Enciclopedie, Trattati, etc. di riconosciuto prestigio nel settore (v. allegati 11-12). Nel 2025, invece, non si registrano docenti del DiGES che hanno assunto il coordinamento di un dottorato di altro Ateneo o siano stati cooptati come componenti di un collegio di dottorato di altro ateneo, nazionale o estero (v. allegato 10).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

La premialità segna un balzo importante rispetto al rapporto precedente: a fronte di un unico premio conferito per prodotti della ricerca dipartimentali nell'anno passato, nel 2025 i premi registrati sono 6, ed anche le affiliazioni ad accademie di riconosciuto prestigio nel proprio specifico settore passano da 63 ad 89 (allegato 15). Nel 2025 si è registrato il finanziamento di 3 progetti di ricerca di nuova attivazione su base competitiva (internazionali, UE e ministeriali) i cui estremi sono riportati nella scheda cruscotto indicatori (nell'anno precedente era stato 1) mentre 10 sono quelli ancora in corso o completati nel 2025 (v. allegato 16).

A fronte degli 11 progetti di ricerca internazionali e nazionali promossi nel 2024 sotto la responsabilità scientifica di docenti DiGES, il 2025 registra una crescita che ne porta a 18 il numero (v. allegato 13).

In risposta all'indicatore rappresentato dal potenziamento dei rapporti con il territorio – specialmente con il mondo delle imprese e delle professioni – al fine di supportare la ricerca, si è potuto registrare anche nel corso del 2025 lo svolgimento di iniziative scientifiche ed attività di ricerca svolte in partecipazione con Enti o Associazioni operanti nel territorio (v. allegato 8) oltre che di accordi e convenzioni stipulati anche con le Istituzioni locali. Un significativo contributo nella direzione intrapresa è stato offerto dall'organizzazione degli eventi realizzati dal Knowledge Cafè, in numero di 5 e dagli Osservatori e dai Laboratori, in numero di 16, nati nell'alveo del Progetto di Ricerca del Dipartimento di Eccellenza (v. allegato 1, cruscotto, e riquadro 3, *infra*, in testo). Numerose anche le iniziative di Terza Missione, che sulla base della indicazione pervenuta dal Responsabile della Commissione TM del DiGES, si sono attestate intorno alle 150 attività.

Nel 2025 si segnalano azioni che smuovono positivamente taluni aspetti di criticità atti ad incidere sugli obiettivi della Qualità della ricerca dipartimentale e sul processo di internazionalizzazione, dei quali la Commissione Ricerca ha costantemente segnalato, nel tempo, la necessità di superamento e l'urgenza nella realizzazione. Esse si riferiscono:

- alla creazione (anche in considerazione delle sfide poste dalla realizzazione del progetto del Dipartimento di Eccellenza) di un ufficio apposito destinato alla Ricerca che funga da sostegno alla Ricerca e alla Terza Missione e composto da adeguate risorse di tipo amministrativo; a questo proposito, va sottolineato che il DiGES ha avanzato richiesta all'Ateneo per l'assunzione di un funzionario del settore amministrativo-dipartimentale da impiegare per lo svolgimento di attività per il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, con particolare riferimento all'ambito della ricerca (v. cruscotto, allegato 1);

- all'istituzione di un fondo per le missioni internazionali (finalizzato alla disseminazione dei risultati della ricerca a conferenze, workshops) dedicato al rimborso integrale delle spese di partecipazione a Convegni internazionali e/o nazionali in cui il personale DiGES sia Presenting Author o relatore (o Presidente di Sessione), in uno con la richiesta di supporto alla ricerca in lingua straniera per gli studiosi afferenti al Dipartimento la costituzione di un rapporto di consulenza avente ad oggetto la traduzione e/o l'editing delle pubblicazioni; il DiGES ha dato indiretta risposta ai due obiettivi mediante la destinazione nel 2025 di risorse dipartimentali finalizzate sia a privilegiare progetti di ricerca internazionali, pubblicazioni *in open access* ed Editing linguistici, che a finanziare le missioni dei Docenti per la presentazione di lavori scientifici a Convegni internazionali e missioni di ricerca (con stanziamenti analiticamente indicati nel cruscotto, allegato 1).

Nel corso del 2025 si è proceduto alla ristrutturazione del sito del Dipartimento, con l'obiettivo di migliorarne la fruizione e la visibilità anche mediante la proposta della versione in lingua inglese. La messa a punto del sito è ancora in corso e permangono aspetti di criticità che richiedono ulteriori interventi correttivi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

In ordine alla premialità dipartimentale, che ha rappresentato un'altra delle criticità segnalate nei precedenti rapporti, va registrato come permanga l'assenza di un fondo di incentivazione della ricerca e di ulteriori azioni specifiche di premialità dipartimentali, da misurarsi anche sul perseguimento ed il positivo mantenimento dei parametri valutativi indicati dall'ANVUR; per converso, va positivamente registrata, con riferimento alle azioni specifiche di premialità dipartimentali legate al Dipartimento di Eccellenza, l'avvenuta pubblicazione del Regolamento recante i *Criteri per la distribuzione della premialità nell'ambito del progetto "Dipartimenti universitari di eccellenza" approvato dal MUR (anni 2023/2027)* (www.diges.unicz.it/web/new/private/uploaded/regolamenti/Regolamento%20premiatit%C3%A00.pdf) che ha definito i criteri per l'assegnazione, la gestione e la ripartizione delle risorse premiali, per gli anni 2023-2027, da destinare al personale docente e tecnico-amministrativo del Dipartimento, come previsto nelle linee di azione del Progetto, e sulla base dei cui parametri sono state riconosciute e distribuite nel corso del 2025 le premialità per gli anni 2023 e 2024 (v. allegato 1, cruscotto).

La Commissione Ricerca ha curato la visibilità dei processi e delle azioni poste in essere nel 2025 mediante la pubblicazione sul sito DiGES, nella pagina dedicata del menù Ricerca, dei verbali della Commissione, delle relazioni annuali e di quelle programmatiche (<https://diges.unicz.it/web/2020/01/14/gruppo-di-gestione-aq/>). La Commissione Ricerca ha demandato alla Segreteria del Dipartimento l'aggiornamento del quadro sinottico delle attività formali svolte e della documentazione prodotta, completo di dati e notizie relative al loro reperimento.

2.1 FOCUS SU DATI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA

Focalizzando in questa sede l'attenzione unicamente sulle *attività strettamente collegate alla ricerca e previste nel Progetto di Sviluppo del Dipartimento di Eccellenza* – pur nella consapevolezza dell'intrinseco collegamento sussistente tra tutti gli obiettivi (didattica, terza missione, etc.) che concorrono allo sviluppo del Dipartimento –, queste sono sinteticamente riportate nella Tabella 1, che illustra obiettivi, azioni e risultati attesi previsti nel Progetto di sviluppo del Dipartimento di Eccellenza. La Tabella 1 propone, inoltre una serie di indicatori utili, a parere di questo gruppo di lavoro, per una forma di monitoraggio ad hoc per l'avanzamento delle attività previste nel Progetto di Sviluppo del Dipartimento di Eccellenza. La Commissione Ricerca propone di utilizzare questi indicatori per implementare e aggiornare il framework allo stato adottato da questa commissione.

TABELLA 1 –

GLI AMBITI DI RIFERIMENTO PER LA RICERCA DIPARTIMENTALE NEL PROGETTO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

OBIETTIVI	AZIONI COLLEGATE	RISULTATI ATTESI	PROPOSTA DI INDICATORI DA MONITORARE
Obiettivo A: promozione e sviluppo sistematico della collaborazione di ricerca interdisciplinare	A1- HUB RICERCA	Incremento della produttività: aumento del numero di prodotti “eccellenti” (in termini di VQR); incremento del numero di collaborazioni di ricerca internazionale	1. Numero di Osservatori/Laboratori realizzati all'interno dell'Hub Ricerca; 2. Numero di eventi realizzati nell'ambito del Knowledge Cafè; 3. numero di pubblicazioni scientifiche su riviste di Fascia A ANVUR, sui temi del progetto di eccellenza, coautorate/a carattere interdisciplinare o con coautore straniero; 4. pubblicazioni scientifiche su riviste ANVUR sui temi del progetto, coautorate/a carattere interdisciplinare o con coautore straniero; 5. saggi in volume sui temi del progetto, coautorati/a carattere interdisciplinare; 6. monografie sui temi del progetto; 7. organizzazione di attività di disseminazione dei risultati; 8. voci di enciclopedie o capitoli di trattati attinenti al progetto; 9. incontri di studio multidisciplinari, con partecipazione di autori stranieri, attinenti al progetto
	A2: DOTTORATO DI NUOVA ISTITUZIONE		1. Numero di pubblicazioni con ISBN/ISSN realizzate dai dottorandi; 2. Numero di presentazioni di lavori realizzati da dottorandi a Convegni nazionali 3. Numero di presentazioni di lavori realizzati da dottorandi a Convegni nazionali 4. partecipazione a comitati scientifici e/o organizzativi di workshop/seminari organizzati su temi attinenti al corso di dottorato 5. premi conseguiti da parte dei dottorandi
Obiettivo C, trasferimento e contaminazione dei saperi con il territorio,	azione C2 condivisione con le istituzioni e le parti sociali dei risultati della ricerca, in termini di analisi dei dati e relativa misurazione	Arricchimento di momenti formali di interazione già istituzionalizzati presso il DiGES, webinar semestrali di ascolto e concertazione con gli stakeholder per	1. numero di seminari/convegni organizzati da docenti/ricercatori/dottorandi/assegnisti DiGES, in presenza o attraverso il portale, sui temi connessi alla regulatory compliance per l'adozione di modelli di produzione e consumo sostenibili, nonché di modelli di business coerenti con le istanze di Industria 4.0;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

		<i>la definizione dinamica del fabbisogno, input indispensabile per la taratura degli obiettivi di ricerca e l'indirizzo dei percorsi formativi; miglioramento dell'allineamento tra le attività di ricerca, didattica e di terza missione nella prospettiva transdisciplinare</i>	<i>2) numero di accordi di nuova attivazione con imprese/associazioni di categoria/enti/istituzioni per attività di ricerca sui temi del Progetto di sviluppo del Dipartimento di eccellenza Numero di progetti nazionali /o internazionali vinti da afferenti al DiGES su temi del Progetto di Sviluppo del Dipartimento di eccellenza</i>
<i>Obiettivo D, miglioramento della proiezione e della cooperazione internazionale</i>	<i>D1 : Potenziamento della mobilità internazionale di docenti, contrattisti e dottorandi</i>	<i>Potenziamento del livello di internazionalizzazione del DiGES. Incremento del numero di collaborazioni formali; incremento del numero di pubblicazioni a firma congiunta con studiosi di atenei esteri</i>	<i>1. Numero di nuove forme di collaborazioni formali con atenei o centri di ricerca stranieri; 2) partecipazione a gruppi di ricerca internazionali; 3) numero di pubblicazioni a firma congiunta degli afferenti al DiGES (compresi dottorandi/contrattisti e assegnisti) con studiosi di atenei esteri</i>
	<i>D2 : Connotazione internazionale del dottorato di nuova istituzione, di cui all'azione A</i>		
	<i>D3- Forum in lingua inglese per la rivista dipartimentale di Fascia A – Ordines</i>		<i>1. Stato di avanzamento della realizzazione del Forum 2. Numero di contributi pubblicati da studiosi stranieri sul Forum</i>

Con riferimento agli obiettivi A (promozione e sviluppo sistematico della collaborazione di ricerca interdisciplinare), C (trasferimento e contaminazione dei saperi con il territorio, azione C2) e D (miglioramento della proiezione e della cooperazione internazionale), il Riquadro 2 riporta sinteticamente i contenuti delle azioni collegate, che ispirano le attività avviate e in fase di realizzazione.

Riquadro 2.

UN FOCUS SU OBIETTIVI E AZIONI PREVISTE NEL PROGETTO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA DI IMPATTO PER LA RICERCA DIPARTIMENTALE

Obiettivo A –

Azione A1 - Hub Ricerca.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

Contenuto dell'azione: L'Hub, spazio di ricerca e di confronto, è volto a favorire la contaminazione dei saperi a vantaggio dello sviluppo locale e dell'interazione tra le aree 12 e 13. Il luogo virtuale si identifica in un portale composito, finalizzato allo scambio fra ricercatori, professionisti, studenti e attori diversi. Il luogo fisico si identifica con una flexible learning zone (FLZ) per la quale l'Ateneo si è impegnato a garantire l'utilizzo di uno spazio adiacente al DiGES e a cofinanziare la costruzione dell'edificio con un investimento di 1,1ML, rispetto ad un investimento totale di 2ML di euro, come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 4/10/2022. Parte centrale dell'azione consiste nello sviluppo, su base sistematica, di attività di disseminazione dei risultati attraverso la partecipazione e/o l'organizzazione di workshop e webinar e la pubblicazione di video sul portale. La FLZ ospiterà anche il "Knowledge Cafè". L'Hub rappresenta lo "scaling up" dell'organizzazione attuale della ricerca del DiGES verso una configurazione di tipo hub&spoke con i diversi Centri di ricerca già attivi, promuovendo l'efficienza e l'interdisciplinarietà della ricerca. La creazione dello spazio di interazione e condivisione tra ricercatori di diverse discipline favorirà lo sviluppo di partnership di ricerca e di pubblicazioni co-autorate, con importanti ricadute sulla produttività e qualità della ricerca

Il Knowledge Cafè si propone come uno spazio aperto alle istituzioni e al territorio per discutere periodicamente e in modo informale, con i docenti di diritto e di economia, dei macro-temi di interesse socioeconomico.

Azione A2 – Dottorato di ricerca interdisciplinare in Diritto ed economia delle transizioni e dello sviluppo sostenibile (Law and Economics)

Contenuto dell'azione: Considerata la necessità di una maggiore specializzazione della ricerca sui temi del diritto delle transizioni e dello sviluppo sostenibile, nonché l'esigenza di miglioramento dell'internazionalizzazione, è stato istituito un dottorato tematico articolato in due curricula, giuridico e economico, al fine di garantire un percorso formativo agile e focalizzato su tematiche specialistiche, in coerenza con la recente riforma dei dottorati. La tematica si inserisce nel quadro delle attività che possono favorire il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 e di Industria 4.0, mirando a sviluppare anche la ricerca sulla transizione digitale già oggetto del dottorato in Diritto della società digitale e dell'innovazione tecnologica, finanziato per un triennio con Fondi PNRR, e allo stesso tempo promuovere sinergie tra la ricerca dell'area giuridica ed economica. Il programma di dottorato così concepito, focalizzato tematicamente e basato sull'integrazione di prospettive e metodi, presenta un elevato potenziale in termini di impatto sull'economia

OBIETTIVO C- trasferimento e contaminazione dei saperi con il territorio- azione C2:
Condivisione con le istituzioni e le parti sociali dei risultati della ricerca, in termini di analisi dei dati e relativa misurazione

Contenuto dell'obiettivo: *L'obiettivo C consiste nel rafforzamento delle ricadute della ricerca in ambito locale e nello sviluppo di un'interazione virtuosa che conduca il DiGES a diventare punto di riferimento delle istituzioni locali, delle organizzazioni pubbliche e private e degli ordini professionali. I temi legati alle transizioni e allo sviluppo sostenibile pongono nuove sfide per il*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

giurista, nella direzione sia di assorbire le novità normative multilivello e i macro-cambiamenti globali, sia di agevolare tali cambiamenti mediante la predisposizione di meccanismi di controllo e di tutela che garantiscano l'efficacia degli obiettivi di sostenibilità. A tale scopo e al fine di improntare le attività di terza missione in maniera coerente rispetto agli obiettivi del progetto, il rafforzamento del dialogo con gli stakeholder territoriali rappresenta una priorità del DiGES.

OBIETTIVO D -miglioramento della proiezione e della cooperazione internazionale

Contenuto dell'obiettivo: Lo sviluppo di un clima e di una cultura cooperativa, basati sulla condivisione delle risorse di conoscenza e di relazione, l'incremento della produttività e qualità scientifica, unitamente al miglioramento del posizionamento e della visibilità internazionale del DiGES (Obiettivo A) sono fattori determinanti per l'apertura internazionale e lo sviluppo delle collaborazioni con atenei e centri di ricerca stranieri. In quest'ottica, il DiGES intende rafforzare: a) l'integrazione di ricercatori stranieri per costruire una rete d per la parte relativa alla collaborazione scientifica che offra opportunità di crescita ai ricercatori e al territorio; b) la disponibilità per i ricercatori.

Il Riquadro 3 propone un focus riguardo alle fasi di attuazione realizzate nell'anno 2025 riferite all'azione A1 dell'obiettivo A, di interesse per le attività di questo Gruppo di Lavoro.

Riquadro 3.

FASI DI ATTUAZIONE E PRIMI RISULTATI REALIZZATI NELL'ANNO 2025 RIFERITI ALL'AZIONE A1, OBIETTIVO A

Hub Ricerca: sintesi delle attività poste in essere e primi risultati riferiti all'anno 2025

Il Gruppo di Lavoro Hub Ricerca e Knowledge Cafè è coordinato dalla prof.ssa Annarita Trotta. Nella fase iniziale, il Gruppo si è dedicato alla progettazione delle attività di avvio e di impianto dell'Hub Ricerca, anche attraverso una proposta di sezioni Hub Ricerca e Knowledge Cafè – in fase di affinamento) da inserire sul sito del DiGES (che è, come detto, ancora in fase di nuovo approntamento). Il Gruppo di Lavoro periodicamente aggiorna il Consiglio di Dipartimento in merito alle fasi di avanzamento.

Il Dipartimento, alla data in cui si scrive ha deliberato l'istituzione dei sottoelencati **OSSERVATORI E LABORATORI DI RICERCA** (v. allegati 19-20):

1. *AI-ETHOS (Artificial Intelligence, Ethical Horizons and Observational Strategies)*

Referenti: professoresse Maria Colurcio, Angela Caridà e Monia Melia.

2. *Analisi sociologica delle transizioni e rigenerazione urbana*

Referenti: prof.ssa Paola Chiarella e dott. Massimo Fotino.

3. *Commercio elettronico, digitalizzazione, imprese e pubblica amministrazione*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

Referente: prof. Fulvio Gigliotti.

4. *“Vittorio Daniele”. Crescita economica, sviluppo umano e sostenibilità ambientale*

Referenti: prof. Renato Ghezzi, dott.ssa Sabrina Ruberto.

5. *Crimine organizzato e legalità nell’impresa*

Referenti: professori Francesco Siracusano e Vincenzo Mario Marco Tigano.

6. *Diritto ed economia del patrimonio culturale nei tempi delle transizioni*

Referenti: prof. Michele Trimarchi, dott.ssa Silia Gardini.

7. *Laboratorio di eccellenza per la finanza sociale e sostenibile - Excellence Lab for Social and Sustainable Finance - COPERNICUS*

Referente: prof.ssa Rosella Carè.

8. *Laboratorio di studio Quadro normativo nazionale vigente nel settore del terzo settore (d.lgs. 3 luglio 2017)*

Referente prof.ssa Rossana Caridà.

9. *Laboratorio sulla cultura giuridica libraria della Calabria medievale*

Referente: prof. Alarico Barbagli.

10. *Osservatorio giuridico sulla sostenibilità agroalimentare*

Referenti: dottoresse Silia Gardini e Maria Carlotta Rizzuto.

11. *Osservatorio sperimentale Finanza ESG e imprenditorialità sostenibile (FEIS Lab)*

Referente: prof.ssa Annarita Trotta.

12. *Osservatorio sperimentale Modelli organizzativi e di gestione delle risorse umane per l’implementazione della sostenibilità e della trasformazione digitale*

Referenti: prof. Rocco Reina, prof.ssa Marzia Ventura.

13. *Osservatorio sulla crisi d’impresa*

Referenti: prof.ssa Melania Ranieli, prof. Michele Mauro.

14. *Osservatorio sulla sostenibilità delle imprese operanti sul territorio calabrese*

Referente: prof.ssa Antonella Silvestri

15. *Per un’analisi interdisciplinare delle transizioni*

Referenti: professori Cleto Corposanto e Umberto Pagano.

16. *Transitionings in Cultural Patterns and Social Formations*

Referente: prof. Domenico Bilotti.

Per quanto riguarda le attività dell’HUB RICERCA, si precisa che lo stesso è stato inaugurato, nel 2025, con il seguente evento pubblico, di particolare rilievo:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

22 maggio 2025 -Arte, cultura e spazio pubblico (organizzato dai Prof.ri Trimarchi, Trotta e Silia Gardini), Sala Riunioni DiGES. L'evento è stato realizzato con il contributo della Fondazione Banca Montepaone. Durante l'evento ha esposto e raccontato alcune opere, l'artista Massimo Sirelli.

Un ulteriore evento, di rilievo svolto nell'ambito dell'Hub Ricerca - e che ha coinvolto anche le attività del FEIS Lab, attivato nell'ambito dell'Hub stesso- è il seguente:

28 maggio 2025 - Agrifood come volano dello sviluppo sostenibile (organizzato in collaborazione con SBA- UMG e Fondazione UMG), Roof Garden, UMG.

Si tratta di un evento, approntato nell'alveo delle iniziative dell'Hub ricerca e organizzato in occasione del Lancio del Contest "Aiutaci a sognare la fine della guerra in Ucraina", proposto dalla Fondazione UMG, in sinergia con l'Ateneo. All'evento hanno partecipato fra gli altri la Prof.ssa Nataliya Chukray, in quella data Vicerettrice per il lavoro scientifico e pedagogico e per le relazioni internazionali del Politecnico di Leopoli (Ucraina) e il dott. Orest Vasilko, Direttore del Centro italiano Leonardo da Vinci del Politecnico di Leopoli (Ucraina). Il DiGES ha avviato, fra l'altro, rapporti di cooperazione con il Politecnico di Leopoli e con i suddetti docenti, per potenziare, anche, le attività dell'Hub Ricerca, sui temi dei diritti, delle transizioni e dello sviluppo sostenibile.

Focus sul Knowledge Cafè: sintesi delle attività poste in essere e primi risultati riferiti all'anno 2025

L'iniziativa "Knowledge Cafè", si inserisce nel progetto di sviluppo col quale il DiGES ha ottenuto il riconoscimento di eccellenza (attribuito dal ministero dell'università e della ricerca, per il periodo 2023/2027). L'innovativa linea di azione del Knowledge Cafè (referente Prof.ssa Trotta) si collega, fra l'altro, alla realizzazione di un "hub di ricerca", finalizzato a valorizzare le eccellenze di ricerca del dipartimento, a favore dello sviluppo sostenibile del territorio.

Il Knowledge Cafè rappresenta una linea di azione volta a consolidare uno "spazio" di confronto, permanente e aperto, fra l'Ateneo e il territorio, per promuovere diffusione di conoscenze e attivazione di interazioni virtuose fra il mondo accademico e quello professionale.

Il Dipartimento, avvalendosi di un Gruppo di Lavoro a tale scopo costituito, ha avviato il KC nel mese di dicembre 2023 ed ha realizzato, per l'anno 2025 un articolato e ricco calendario di incontri, con l'obiettivo di proporre e stimolare sinergie fra i docenti e gli attori istituzionali calabresi, a favore di una comune crescita:

4 febbraio 2025 – Giornata della Memoria, aula Giovanni Paolo II- DiGES (con la partecipazione della dott.ssa Ciliberti, Direttrice del Museo Internazionale della Memoria di Tarsia e con la partecipazione di studenti di alcuni istituti scolastici di Catanzaro);

5 marzo 2025 – Webinar Coffee Talk - Transizioni: il punto di vista del Diritto Amministrativo, aula virtuale Gmeet. Lectio Magistralis del Prof. Fracchia, Bocconi.

21 maggio 2025 – Proiezione del Documentario "Le parole non bastano" -Storie e testimonianze sul potere occulto delle mafie, Aula A, DiGES (in collaborazione con la cattedra del Prof. Scerbo e con l'Associazione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

La Tazzina della Legalità). Evento inserito, anche, nel Cartellone degli eventi UMG – Festival dello Sviluppo sostenibile – ASVIS

27 giugno 2025 – Empowerment femminile e pianificazione finanziaria, Sala Riunioni, DiGES (evento organizzato in collaborazione con la Referente Regionale per l'Educazione Finanziaria, Banca d'Italia, Catanzaro.

1° dicembre 2025 – La rendicontazione di sostenibilità e le PMI calabresi: sfide ed opportunità, aula O-DiGES (con la partecipazione, fra gli altri, di imprenditori, esperti del settore e della dott.ssa Rosa Petitto, Presidente Ordine Dottori Commercialisti – Catanzaro).

Sui siti istituzionali di dipartimento e di Ateneo sono disponibili i comunicati stampa e le locandine degli eventi.

3. VISIONE STRATEGICA E SINTESI DEGLI OBIETTIVI PER L'ATTIVITÀ DI RICERCA DIPARTIMENTALE

Il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia (DiGES) si propone, tra le sue principali finalità, di fornire un significativo e costante contributo all'avanzamento delle conoscenze scientifiche in diversi ambiti, privilegiando da sempre la riflessione scientifica con approccio interdisciplinare, riferiti a: studi giuridici, comprendenti le varie branche del diritto sostanziale e processuale; studi storici, con riferimento alla ricostruzione storica degli istituti giuridici; discipline organizzative e aziendalistiche; studi economici; studi sociologici.

Sulla scia degli obiettivi definiti nella precedente programmazione, conformemente alle Linee strategiche della ricerca di Ateneo, tenuto anche conto delle linee di azione previste nell'ambito del Progetto del Dipartimento di Eccellenza (2023-2027), le principali direttrici future per lo sviluppo della ricerca dipartimentale possono essere sintetizzate come segue:

- miglioramento della quantità, qualità e visibilità della produzione scientifica;
- rafforzamento e promozione delle attività di centri di ricerca, di innovativi laboratori /osservatori e delle infrastrutture di ricerca;
- potenziamento dei Dottorati e sostegno alla formazione alla ricerca.

Il miglioramento della qualità, quantità e visibilità della produzione scientifica sarà perseguito attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il costante miglioramento dell'ambiente per la ricerca. Al raggiungimento di tali obiettivi concorreranno i risultati relativi all'indagine ancora in corso, avviata dal Commissione Ricerca (al tempo Gruppo AQ-RD) nel 2022, concernente la rilevazione del grado di soddisfazione della qualità della ricerca relativa al personale addetto alla ricerca del Dipartimento. L'indagine ha avuto ad oggetto la conduzione di un'analisi di tipo qualitativo in ordine alla ricerca dipartimentale, realizzata mediante la somministrazione di un questionario semi-strutturato a tutti i docenti (ordinari, associati, ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B) appartenenti al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia (DiGES) (v. relazione Gruppo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

AQ-RD 2022: [chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcgclefindmkaj/https://diges.unicz.it/web/wp-content/uploads/2023/12/2023-Relazione-Gruppo-AQ-RD-anno-2022.pdf](https://diges.unicz.it/web/wp-content/uploads/2023/12/2023-Relazione-Gruppo-AQ-RD-anno-2022.pdf)). Quest'ultimo ha costituito il punto di partenza per la successiva fase di rilevazione, compresa fra l'autunno del 2022 e febbraio del 2023, nel corso della quale sono state condotte le prime interviste "sonda" qualitative (con taglio "conversazionale", in profondità) ad un gruppo ristretto di docenti del DiGES, allo scopo di elaborare una griglia per le interviste da somministrare, nella terza fase di ricerca, ad un numero più ampio di partecipanti. In quest'ultima fase, iniziata nel dicembre del 2024 e conclusasi nel febbraio del 2025, sono stati intervistati, in presenza e sulla piattaforma Google Meet, 15 docenti (professori ordinari, professori associati e ricercatori di tipo A e B) afferenti ai diversi settori disciplinari delle tre aree (giuridica, economica, sociologica) presenti all'interno del suddetto dipartimento. Le interviste organizzate su una "griglia flessibile" sono state strutturate in modo da lasciare all'intervistato la libertà di orientare la conversazione in direzione dei temi, a suo parere, maggiormente pertinenti e rilevanti.

Il lavoro di ricerca è proseguito nel corso del 2025, includendo tra gli intervistati anche gli assegnisti di ricerca, i dottorandi e i dottori di ricerca presenti all'interno del DiGES, oltre a una componente del personale tecnico-amministrativo; gli strumenti quantitativi e qualitativi adottati fino al 2024 sono stati integrati con l'utilizzo di un nuovo strumento di indagine, quale il focus group, così da poter ottenere un confronto tra le posizioni emerse nelle precedenti fasi. I risultati dell'intero lavoro (contenuti nell'all. 21) saranno presentati a tutto il Dipartimento nel corso del 2026, sul presupposto che condividendo l'analisi potranno emergere formule e suggestioni per migliorare il clima di ricerca all'interno del DiGES e con la finalità, anche autovalutativa, di individuare eventuali criticità da sottoporre al Dipartimento, una volta ultimata la fase di monitoraggio.

Il DiGES si impegnerà nel promuovere l'integrazione interdisciplinare e dell'attività scientifica di gruppo, secondo le linee individuate nel Progetto di sviluppo per il Dipartimento di Eccellenza, facilitando le forme di internazionalizzazione per la ricerca, incluse le collaborazioni internazionali. Il rafforzamento e la promozione delle attività dei Centri di ricerca, di innovativi laboratori /osservatori e delle infrastrutture di ricerca porteranno alla realizzazione dell'Hub Ricerca dipartimentale, sviluppando un "luogo di ricerca" all'avanguardia, sui temi di frontiera che collegano i "diritti", le transizioni (economiche, sociali, digitali, ambientali) e lo sviluppo economico.

L'alta formazione alla ricerca rappresenta l'ulteriore fondamentale tassello della visione strategica riferita all'area ricerca del DiGES.

Contribuiscono allo sviluppo e al potenziamento della qualità della ricerca, nella prospettiva dell'integrazione interdisciplinare e tenuto conto degli obiettivi suesposti:

- a) i Centri di Ricerca
- b) i Dottorati di Ricerca
- c) gli Assegni di Ricerca

a) Elenco dei Centri di ricerca attivi presso il DiGES, contenente anche una sintesi degli obiettivi programmatici perseguiti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

- *Autonomie territoriali europee 'Temistocle Martines'*: promuovere, organizzare e svolgere attività di ricerca su tematiche dell'integrazione europea e delle politiche europee; responsabile prof. Paolo Falzea.
- *Cultura romana del diritto e sistemi giuridici contemporanei*: mantenere viva l'attenzione della cultura europea agli studi del pensiero giuridico romano e alle ragioni che ne favorirono il radicamento come fondamento dei sistemi giuridici occidentali; responsabile prof.ssa Isabella Piro.
- *Diritti umani, integrazione e cittadinanza europea*: promuovere e valorizzare un'analisi giuridica, critica e storica sui diritti umani, sulle istituzioni europee e sul ruolo giocato dalla cittadinanza come fattore fondamentale per l'integrazione giuridica e sociale; responsabile prof. Massimo La Torre.
- *Diritto costituzionale e istituzioni politiche*: promuovere attività di ricerca nei settori del Diritto costituzionale, della Dottrina dello Stato e del Diritto pubblico comparato ed europeo; responsabile prof. Luigi Ventura.
- *Economia e management dei servizi*: promuovere e valorizzare l'analisi critica, teorica ed empirica del sistema dei servizi afferenti a diversi comparti economici, tra i quali istruzione, ricerca, cultura, turismo, sanità, artigianato, industria e in generale le attività produttive, commerciali e sociali con particolare enfasi al passaggio tra il paradigma tardo manifatturiero all'economia fondata sulla conoscenza e sull'informazione, in ambito tanto nazionale quanto internazionale; responsabile prof. Michele Trimarchi.
- *La dottrina della giurisprudenza*: realizzare ricerche di rilevante impegno con costante attenzione ai percorsi giurisprudenziali, espressi dai singoli territori, che potrebbero proporre elementi utili ad esaltare le peculiarità degli statuti normativi di molteplici istituti e fattispecie del settore del diritto privato; responsabile prof. Geremia Romano.
- *Laboratorio di storia giuridica ed economica*: attività di ricerca su temi di Storia del diritto medievale e moderno, Diritto canonico ed ecclesiastico e Storia economica nonché sui fenomeni demografici e sociali e di politica economica; responsabile prof. Antonino Mantineo.
- *Rapporti privatistici della pubblica Amministrazione*: realizzare ricerche di rilevante impegno sul tema dei rapporti privatistici della P.A; responsabile prof. Fulvio Gigliotti.
- *Transizione digitale, autonomie negoziali e relazioni di lavoro - Digit Lab Law*: favorire iniziative miranti all'approfondimento delle tematiche relative alle attività di ricerca e didattica del diritto del lavoro, pur sempre, in una prospettiva interdisciplinare e multidisciplinare; responsabile prof. Antonio Viscomi.
- *AI-WARE - Artificial Intelligence for Wellbeing, Awareness, Responsibility and Equality*: esplorare e orientare l'uso dell'intelligenza artificiale in chiave sostenibile, etica e inclusiva; responsabile prof.ssa Maria Colurcio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

I Centri di ricerca dispongono, nella sede del Dipartimento (Campus *Salvatore Venuta*), di appositi locali provvisti di attrezzature tecnologiche e informatiche. Tutti i professori e i ricercatori del Dipartimento dispongono di postazioni individuali riservate, ciascuna dotata di telefono, stampante multifunzione e computer con accesso a Internet, per l'attività di studio e di ricerca.

È stato predisposto uno spazio con arredi e dotazioni tecnologiche dedicate ai docenti provenienti da altre sedi e, in particolare, ai *visiting professor*.

Tenendo in debito conto gli esiti dei risultati conseguiti dall'avanzamento della rilevazione qualitativa della qualità della ricerca dipartimentale (v. *supra*), la Commissione Ricerca reitera la richiesta di incrementare gli spazi destinati all'attività di ricerca e al potenziamento delle relative dotazioni, con previsione di ulteriori postazioni attrezzate e di luoghi (fisici e virtuali) per favorire la ricerca e la disseminazione e la divulgazione dei risultati, anche tenuto conto della realizzazione di una flexible learning zone (FLZ), così come previsto nel Progetto di sviluppo per il Dipartimento di Eccellenza (v. *supra*, Riquadro 1).

Altrettanto rilevanti saranno le azioni volte a stimolare il fiorire e lo sviluppo di Laboratori e/o Osservatori su temi innovativi, capaci di favorire sia forme di internazionalizzazione sia, anche, approcci interdisciplinari.

b) Dottorati attivi presso il DiGES:

Di seguito vengono riportate, in modo sintetico, alcune rilevanti informazioni che danno conto del contributo offerto all'avanzamento e al potenziamento della ricerca.

Allo stato attuale, i dottorati attivi sono i seguenti (v. all. 18):

- DIRITTO DELLA SOCIETÀ DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
- DIRITTO ED ECONOMIA DELLE TRANSIZIONI E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE
- ORDINE GIURIDICO ED ECONOMICO EUROPEO
- SISTEMI GIURIDICI E DIMENSIONE SOVRANAZIONALE

DIRITTO DELLA SOCIETÀ DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Descrizione del percorso formativo

Il Dottorato di ricerca approfondisce tre linee di ricerca principali

- nuove tecnologie, sicurezza persona e diritti fondamentali;
- nuove tecnologie e digitalizzazione della P.A.;
- nuove tecnologie, offerta turistica e culturale

La c.d. "rivoluzione digitale" (o "quarta rivoluzione") e la presenza capillare delle nuove tecnologie hanno radicalmente modificato la società, i rapporti con le imprese e con la P.A., il mercato e la stessa organizzazione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

produttiva, con una parallela crescita nella domanda di nuove forme di tutela e di garanzia dei diritti fondamentali.

Tanto nel settore privato che nei rapporti che coinvolgono la P.A., il processo di digitalizzazione costituisce obiettivo prioritario per garantire servizi di maggiore qualità, efficienza ed efficacia, oltre che per creare nuove opportunità di sviluppo per l'economia del Paese; la transizione sempre più consistente verso una società "digitale" ha, naturalmente, varie implicazioni, come ad es.:

- la tutela della privacy e di tutte quelle nuove categorie di interessi meritevoli di tutela (c. d. diritti epistemici) connessi al tema del c.d. capitalismo della sorveglianza, ossia di quel modello di produzione e accumulazione della ricchezza praticato dalle grandi Corporations digitali (Amazon, Google, Facebook) e fondato su una sregolata combinazione di Big Data e algoritmi, al fine di 'automatizzare' i comportamenti dei singoli utenti – in Rete come nel mondo reale – trasformandoli in beni commerciabili sul mercato;
- la dematerializzazione del diritto di proprietà dei dati (con attenzione al tema della c.d. bit property e dei cc.dd. NFT o non-fungible token);
- la dematerializzazione dei servizi di pagamento (tributi) e dell'adempimento delle obbligazioni pubbliche e private (e forme di tutela);
- la considerazione delle piattaforme digitali e delle forme della contrattazione algoritmica (pubblica o privata: Smart Contracts; black box algorithmics contracts; self-driving contracts); nonché del correlato problema della responsabilità da inadempimento di obbligazioni c. d. algoritmiche e dei rimedi in ipotesi di danno provocato da Robot;
- le garanzie di sicurezza informatica (sistemi crittografati e tecnologia blockchain);
- la revisione dei tradizionali processi e procedimenti amministrativi tra cittadino e P.A. (in questo contesto, sarà oggetto di ricerca anche l'utilizzo degli algoritmi da parte della P.A.);
- l'attivazione e la fruizione dei servizi pubblici, la valorizzazione dei beni culturali e del turismo in forma digitale.

La tecnologia, inoltre, può essere un importante mezzo per sostenere l'inclusione sociale delle persone disabili, sia sotto il profilo della cura e della riabilitazione, ma altresì per il miglioramento della loro qualità di vita, attraverso il raggiungimento di una maggiore autonomia, che permetta loro di lavorare, di studiare, di comunicare e relazionarsi con gli altri.

Centrale è, altresì, l'analisi delle implicazioni etiche e giuseconomiche correlate alle moderne tecnologie, alla digitalizzazione dei processi e all'innovazione, comprendendo nei percorsi di ricerca anche i profili relativi al potenziamento dell'offerta turistica e culturale.

In questo contesto, oggetto di specifica indagine sarà anche il profilo della responsabilità per l'utilizzo delle tecnologie digitali; d'altra parte, venendo in considerazione anche i rapporti tra giustizia e nuove tecnologie, oggetto di approfondimento sarà pure il tema della giustizia predittiva.

Il corso di Dottorato ha durata triennale. Durante il percorso, i dottorandi saranno tenuti a trascorrere un periodo formativo all'estero, presso università straniere. Il Corso si svolge mediante un programma annuo di lezioni e seminari tenute dai docenti del corso e da studiosi ed esperti stranieri; nonché mediante la partecipazione dei dottorandi a convegni, nazionali e internazionali, attinenti al percorso di dottorato. La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria.

Ogni dottorando è tenuto allo svolgimento di una ricerca su un tema concordato e sotto la costante guida di un docente tutor. I risultati della ricerca, annualmente verificati nel loro stato di avanzamento, verranno raccolti e discussi nella tesi di dottorato (che dovrà essere contraddistinta dalla originalità e da una piena acquisizione delle tecniche di ricerca e delle conoscenze teoriche generali).

Il dottorato, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 del D.M. n. 351 del 9 aprile 2022, prevede altresì un periodo (di sei mesi) di studio e ricerca in imprese e Pubbliche Amministrazioni. Gli enti coinvolti nel percorso



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

formativo sono i Dipartimenti Transizione digitale, Programmazione unitaria, Turismo, Marketing territoriale e Mobilità, Istruzione e Cultura della Regione Calabria, la Direzione regionale INPS Calabria, Fincalabria e IFM (enti che hanno già espresso adesione attraverso apposita lettera d'intenti).

Obiettivi del corso

Il corso di dottorato in "Diritto della società digitale e dell'innovazione tecnologica", improntato all'eccellenza, alla interdisciplinarietà e alla internazionalizzazione, ha l'obiettivo di promuovere la ricerca sulle implicazioni giuseconomiche delle moderne tecnologie, avendo riguardo sia ai rapporti tra privati che a quelli con la Pubblica Amministrazione. Nello specifico, si offre un percorso formativo volto all'acquisizione delle competenze scientifiche e metodologiche necessarie alla formazione nello specifico settore della digitalizzazione e delle innovazioni tecnologiche applicate alle scienze giuridiche.

Il corso, in tal senso, è diretto fornire una formazione elevata e all'avanguardia, sia sotto i profili di contenuto che di metodo, nello svolgimento di attività di ricerca di alto livello e finalizzata all'acquisizione di una formazione teorica e una competenza specifica nei settori scientifico-disciplinari coinvolti.

La frequenza del dottorato mira, infatti, all'acquisizione di un'impostazione di metodo e di una forma mentis strumentali (oltre che alla prosecuzione dell'attività di ricerca, anche) allo svolgimento di attività professionali nei settori coinvolti nel percorso di studio.

Il Corso si propone di formare esperti di elevata qualificazione in grado di confrontarsi con le implicazioni dell'evoluzione tecnologica e digitale sia dal punto di vista teorico che pratico, con idonea competenza tecnico-giuridica, capacità argomentativa e adeguata formazione di base giuridico-economica.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il Corso mira a rispondere alle esigenze formative, proprie di un settore di grande importanza, dagli interessanti sbocchi occupazionali e che richiede la formazione di figure professionali ad hoc.

La frequenza del dottorato è diretta, infatti, all'acquisizione di competenze per la prosecuzione dell'attività di ricerca, ma anche per lo svolgimento di attività professionali nei settori coinvolti nel percorso di studio, per l'accesso ai ruoli dirigenziali delle pubbliche amministrazioni locali, nazionali e sovranazionali, nonché di istituzioni dell'Unione europea e/o di organizzazioni internazionali, per l'inserimento nei settori dell'industria e del commercio presso imprese con elevata propensione all'innovazione ed all'utilizzo delle nuove tecnologie e per l'avvio della libera professione come avvocato/consulente esperto in materia di trasformazione tecnologica e digitale e dei relativi quadri normativi.

Coerenza con gli obiettivi del PNRR

Il progetto, gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali del Dottorato in Diritto della società digitale e dell'innovazione tecnologica sono coerenti con la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, che mira al rilancio della produttività del sistema, puntando sull'innovazione e sulla digitalizzazione nei settori della Pubblica Amministrazione, della Cultura e del Turismo e in generale del sistema produttivo, e considerando anche il possibile impatto sulle priorità strategiche e trasversali previste dal Piano (Giovani, Parità di genere e Sud). Il Corso di Dottorato, infatti, mira a formare esperti altamente qualificati e specializzati, in grado di confrontarsi con le implicazioni dell'evoluzione digitale, sia dal punto di vista teorico che pratico, con cognizione dei profili tecnici ed altresì capacità argomentativa e di elaborazione giuridico-economica.

La coerenza con la Missione 1 riguarda nello specifico:

- la componente 1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella p.a.;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

- la componente 2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo;
- la componente 3 - Turismo e cultura 4.0.

Con riferimento alla componente 1, la coerenza deriva dal focus dedicato al processo di digitalizzazione della P.A., e al suo possibile impatto trasversale, diretto o indiretto, anche in tema di riequilibrio di genere, con specifica attenzione ai profili tecnici e al relativo quadro normativo; la coerenza con la componente 2 si basa sul focus dedicato alla tutela dei diritti fondamentali della persona nella moderna società digitale, anche nell'ottica della parità di genere e dell'inclusione dei soggetti disabili; la coerenza con la componente 3 è data dal focus dedicato alla ricerca in tema di offerta turistica e culturale, che tenga conto della esigenza di sostenibilità ambientale e delle potenzialità del digitale, nonché delle potenzialità delle nuove tecnologie per offrire nuovi servizi alle persone e migliorare l'accesso alle risorse.

Coordinatore

Prof. Fulvio Gigliotti, ordinario (settore scientifico-disciplinare GIUR-01/A - Diritto privato) - Università *Magna Græcia* di Catanzaro.

Collegio dei docenti

Composizione attuale:

- n. 3 professori di prima fascia;
- n. 7 professori di seconda fascia, dei quali n. 1 afferente ad altro dipartimento e n. 2 afferenti ad altro ateneo;
- n. 2 ricercatori, n. 1 dei quali afferenti ad altro ateneo;
- n. 2 professori in servizio presso università straniere;
- n. 2 esponenti di altri enti o istituzioni.

N. Dottorandi:

22 dottorandi, di cui:

- 5 dell'a.a. 2023/2024
- 9 dell'a.a. 2024/2025
- 8 dell'a.a. 2025/2026

Progetti di ricerca:

Ambito privatistico

GIUR-01/A – Diritto privato

Titolo: *La tutela della privacy fra innovazione tecnologica e spazio europeo dei dati*

GIUR-01/A – Diritto privato

Titolo: *Dati personali e autonomia negoziale*

GIUR-01/A – Diritto privato, GIUR-17/A – Filosofia del diritto

Titolo: *Calcolabilità giuridica e giustizia predittiva: un problema metodologico*

GIUR-01/A – Diritto privato

Titolo: *Digitalizzazione e governance sanitaria. Un dialogo tra area giuridica e area medica*

GIUR-01/A – Diritto privato



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

Titolo: *Diritto privato -Smart contracts e autotutela privata: profili di compatibilità*

GIUR-01/A – Diritto privato

Titolo: *La responsabilità e i rimedi nell'esperienza degli smart contract*

GIUR-01/A – Diritto privato

Titolo: *Notariato e Intelligenza Artificiale: strategie di integrazione e adeguamento normativo per il futuro digitale*

GIUR-01/A – Diritto privato

Titolo: *Tutela dei diritti della personalità nell'era digitale*

GIUR-01/A – Diritto privato

Titolo: *Innovazione digitale dei sistemi di sicurezza economica e finanziaria e tecnologia blockchain*

Ambito pubblicistico

GIUR-05/A – Diritto costituzionale e pubblico, GIUR-13/A – Diritto processuale penale

Titolo: *Intercettazioni e diritti fondamentali nell'era del digitale. Esigenze investigative e rischi autoritari*

GIUR-06/A – Diritto amministrativo e pubblico

Titolo: *Nuovo Codice dei contratti pubblici: tra digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti e creazione di un ecosistema nazionale di e-procurement*

GIUR-14/A – Diritto penale

Titolo: *Profili di responsabilità penale nei sistemi ad intelligenza artificiale. L'algoritmo che “delinque” e i problemi di compatibilità con il sistema costituzionale*

GIUR-05/A – Diritto costituzionale e pubblico

Titolo: *I diritti fondamentali plasmati dalle nuove tecnologie*

GIUR-06/A – Diritto amministrativo e pubblico

Titolo: *La decisione automatizzata e la giustizia predittiva nella pubblica amministrazione*

DIRITTO ED ECONOMIA DELLE TRANSIZIONI E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Descrizione del progetto formativo

Il corso di Dottorato in “Diritto ed Economia delle transizioni e dello sviluppo sostenibile” rientra tra le azioni previste dal progetto del Dipartimento di Eccellenza dell'Università Magna Graecia di Catanzaro. Il Corso punta sulla formazione interdisciplinare tra giuristi ed economisti sulle tematiche che coinvolgono gli attuali processi di transizione orientati alla instaurazione di un modello economico di sviluppo sostenibile.

Il progetto formativo prevede due curricula - uno giuridico e l'altro economico-aziendale – e si concentra sui diversi profili di ricerca interessati dalla transizione ecologica, tecnologica e digitale, coinvolgendo le aree giusprivatistica, giuspubblicistica ed economico-aziendale. In particolare, il curriculum giuridico si occuperà delle implicazioni, sotto il profilo dell'inquadramento dei fenomeni, delle regole di produzione e degli strumenti e delle tecniche di circolazione giuridica della ricchezza nonché della tutela dei diritti, derivanti, tali implicazioni, dalle transizioni e rispecchiate dalle linee di intervento normativo sul tessuto economico e sociale, nella prospettiva della regolazione dei mercati, della gestione delle imprese, della tutela ambientale e dell'innovazione tecnologica. Il curriculum economico-aziendale prevede un doppio profilo: uno più



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

strettamente economico che si occuperà di tematiche legate all'economia sostenibile, con un'attenzione particolare ai temi dell'istruzione, della sanità, della cultura e dell'ambiente; l'altro, organizzativo-aziendale, più orientato all'economia circolare e alla trasformazione digitale e green delle imprese. In generale, tutte le tematiche affrontate rientrano negli obiettivi cardine della transizione ecologica, tecnologica e digitale che i Paesi membri dell'Ue, Italia compresa, hanno deciso di perseguire, quale snodo fondamentale per rilanciare l'occupazione e l'economia, dando uno slancio a produzione e investimenti.

Il processo in atto verso un nuovo modello di sviluppo, sorretto da un radicale mutamento del quadro normativo generale nel contesto del Green Deal europeo, pone sia il giurista sia l'economista di fronte a rilevanti novità sul piano dell'approccio alla regolamentazione delle istituzioni dell'economia capitalistica, le quali si riflettono in una rinnovata dimensione conflittuale, la complessità della quale richiede l'adozione di metodologie di ricerca nuove, che valichino i confini dei singoli settori scientifici.

Sul terreno didattico, il Progetto di Dottorato prevede l'attivazione di insegnamenti comuni ai curricula, articolati in due moduli ciascuno, tenuti rispettivamente da un docente di diritto e da un docente di economia. Ciascun curriculum affiancherà insegnamenti e seminari su tematiche specifiche connesse alla transizione ecologica e digitale. Il curriculum economico prevede inoltre una borsa di studio condivisa con l'Università di Lancaster. Il dottorando vincitore ripartirà i suoi tempi di apprendimento e studio tra i due atenei. In particolare, il primo anno di dottorato contempla una fase di didattica avanzata con verifica obbligatoria presso il dipartimento di economia dell'Università di Lancaster, oltre ai corsi previsti a Catanzaro nel DiGES. Gli anni successivi sono dedicati alla preparazione della tesi, che dovrà essere discussa separatamente nei due atenei ai fini del conseguimento del doppio titolo di dottorato e PhD in Economics.

Obiettivi del corso

Il Corso di Dottorato è teso a fornire competenze specialistiche sui temi emergenti legati alla transizione ecologica, tecnologica e digitale. L'obiettivo è la formazione di giuristi ed economisti con competenze trasversali, le quali consentano di comprendere e interpretare la complessità dei nuovi fenomeni. Ciascun curriculum ha obiettivi specifici: il curriculum giuridico forma giuristi in grado di confrontarsi con l'evoluzione del sistema, grazie all'acquisizione di un bagaglio di competenze in termini di analisi delle questioni giuridiche e di inquadramento sistematico delle stesse che permetta di affrontare i problemi posti dai mutamenti in atto nella fisionomia dei tradizionali istituti del diritto privato e del diritto pubblico nazionali e transnazionali.

Il curriculum economico-aziendale si propone di formare dottori di ricerca che posseggano competenze di alto livello per quanto riguarda tutti gli aspetti fondamentali (metodologici, teorici, quantitativi) delle scienze economiche e di quelle organizzativo-aziendali. L'obiettivo è sviluppare studi originali, sulla frontiera della ricerca scientifica, nell'ambito delle tematiche della transizione economica e dello sviluppo sostenibile.

Il corso di Dottorato forma studiosi di elevata qualificazione con capacità di analisi speculativa e di risoluzione dei problemi. Il bagaglio di competenze acquisito, sia teorico che pratico, consente di trovare collocazione negli ambiti della ricerca universitaria, delle imprese e delle organizzazioni pubbliche e private.

Il curriculum giuridico, che punta alla formazione di giuristi con competenze trasversali, fornisce un bagaglio teorico e pratico spendibile nel modo delle imprese, della pubblica amministrazione, delle Autorità indipendenti e delle istituzioni europee.

Il curriculum economico-aziendale punta alla formazione di economisti e aziendalisti in grado di orientarsi nell'ambiente internazionale della ricerca e di interagire attivamente con esso, sia in ambito accademico, che in quello della pubblica amministrazione, delle istituzioni pubbliche e dei centri di ricerca privati.

Coerenza con gli obiettivi del PNRR



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

Il Corso di Dottorato è coerente con le tematiche oggetto del PNRR. L'obiettivo formativo è la preparazione di ricercatori e figure professionali competenti sui profili di diritto privato e di diritto pubblico, nonché su quelli economici e aziendali, coinvolti dalla transizione ecologica, tecnologica e digitale. L'interdisciplinarietà, quale carattere connotante il percorso formativo, punta sulla innovazione metodologica al fine di consentire l'acquisizione di un bagaglio di competenze idonee ad affrontare le nuove problematiche, in termini di analisi del contesto e interpretazione della realtà, date dai mutamenti in atto nel tessuto economico e sociale.

Segnatamente, il Corso di Dottorato è compatibile con la Mission 1 del PNRR (Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo), con particolare riguardo agli ambiti di ricerca inerenti ai riflessi dell'utilizzo delle nuove tecnologie sui rapporti di diritto privato e di diritto pubblico, anche con riferimento ai profili organizzativi e gestionali delle imprese e della pubblica amministrazione. È altresì compatibile con la Mission 2 (Rivoluzione verde e Transizione ecologica), specie con riferimento alle implicazioni, in termini di inquadramento dei fenomeni e analisi delle conseguenze sulle istituzioni economiche, derivanti dalla transizione ecologica. È, infine, compatibile con la Mission 5 (inclusione e coesione), quale ambito di ricerca strettamente connesso alle transizioni ecologica, tecnologica e digitale, nella prospettiva della garanzia di tutele strumentali ad assicurare un equo governo dei mutamenti.

Coordinatore

Prof.ssa Maria Maddalena Semeraro, ordinaria (settore scientifico-disciplinare GIUR-03/A - Diritto dell'economia) - Università *Magna Græcia* di Catanzaro.

- n. 6 professori di prima fascia, dei quali n. 1 afferente ad altro ateneo;
- n. 7 professori di seconda fascia;
- n. 3 ricercatori a tempo determinato (2 rtdb e 1 rtt), di cui n. 1 afferente ad altro ateneo;
- n. 3 professori in servizio presso università straniere

N. Dottorandi:

17 dottorandi, di cui:

- 3 dell'a.a. 2023/2024
- 6 dell'a.a. 2024/2025
- 8 dell'a.a. 2025/2026

Progetti di ricerca:

Ambito privatistico

GIUR-01/A – Diritto privato

Titolo: *Ambiente, transizione ecologica e diritti di proprietà*

GIUR-02/A – Diritto commerciale

Titolo: *Trasformazione digitale e sostenibilità dell'impresa: l'evoluzione dell'organo amministrativo*

GIUR-03/A – Diritto dell'economia



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

Titolo: *Il possibile impatto che il prodotto finanziario strutturato ha sulla disciplina della sostenibilità e la rilevanza del dato climatico: presupposti teorici e profili applicativi*

GIUR-02/A – Diritto commerciale

Titolo: *Il bilanciamento tra interessi dei creditori e interessi degli stakeholders nel diritto della crisi*

GIUR-01/A – Diritto privato

Titolo: *Società benefit e tutela dei creditori e “altri portatori di interesse”*

GIUR-01/A – Diritto privato

Titolo: *Transizione ambientale e diritto civile: nuove frontiere nella tutela dell'interesse ambientale*

GIUR-03/A – Diritto dell'economia

Titolo: *Transizione ecologica e mercato bancario: tra regolazione e responsabilità*

GIUR-02/A – Diritto commerciale

Titolo: *La compliance delle PMI verso i presenti obblighi di sostenibilità*

GIUR-01/A – Diritto privato

Titolo: *Greenwashing, promozione sostenibile del territorio e responsabilità civile. Profili risarcitori e tutela del consumatore*

GIUR-02/A – Diritto commerciale

Titolo: *Il diritto commerciale delle piccole e medie imprese: un'analisi comparata e prospettiva verso un modello integrato e sostenibile guidato dalle scelte e dalla programmazione europea, con particolare riguardo alla risposta del sistema italiano.*

Ambito pubblicistico

GIUR-09/A – Diritto internazionale

Titolo: *La protezione dell'ambiente nei conflitti armati*

GIUR-06/A – Diritto amministrativo e pubblico

Titolo: *Hydrogen Economy come paradigma*

GIUR-06/A – Diritto amministrativo e pubblico

Titolo: *Il conflitto tra principi nell'esercizio automatizzato dei poteri dell'AGCM e le nuove prospettive alla luce dell'integrazione euro-unitaria*

GIUR-08/A – Diritto tributario

Titolo: *L'evoluzione digitale nell'ambito dell'accertamento dei tributi: analisi giuridica e implicazioni sistemiche*

Ambito economico-aziendalistico

ECON-07/A – Economia e gestione delle imprese

Titolo: *Leading with purpose: rethinking management for sustainable value creation*

ECON-07/A – Economia e gestione delle imprese

Titolo: *Service design & delivery nell'era delle transizioni*

ECON-01/A – Economia politica



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

Titolo: *Strengthening educational governance through integrated administrative data systems: a data-driven policy framework.*

ORDINE GIURIDICO ED ECONOMICO EUROPEO

Descrizione del progetto formativo

Si tratta di rendere operativo uno spazio di ricerca teso alla interrogazione della sopranazionalità sia in campo giuridico quanto da una prospettiva di scienza economica avente riguardo alla specifica evoluzione del processo di integrazione europea, così come questo si è dato in questi ultimi decenni in particolare nell'Unione Europea. La sopranazionalità europea è ormai un fatto ed una storia che determina la condotta di istituzioni, governi, diritti, mercati ed aziende a livello europeo, impregnando l'intera vita sociale degli Stati membri dell'Unione Europea e non solo questi, ma oltrepassando le stesse frontiere dell'Unione, in prospettiva genuinamente paneuropea. Il progetto del dottorato è quello allora di costruire un foro interdisciplinare, che assuma prospettive plurali, quali quelle della teoria del diritto, del diritto positivo, dell'economia, e della sociologia, per permettere la circolazione delle diverse informazioni e analisi di cui ciascuna di queste prospettive si fa carico, al fine di formare degli studiosi ma anche e soprattutto degli operatori, capaci di affrontare le grandi sfide che la sopranazionalità densa dell'integrazione europea produce e poi proietta sulla azione istituzionale ed economica e finanziaria, e sulla vita sociale stessa, dei vari Stati europei. A tal fine si ritiene che sia necessaria un'ampia disposizione a consultare e adottare metodologie di settori diversi da quelli nei quali si opera sia come giuristi, sia come economisti, sia come sociologi. Il pluralismo istituzionale dell'integrazione europea, e la sua apertura al "diverso", o all' "altro", rimanda inevitabilmente al pluralismo metodologico delle ricerche che si propongono di studiarlo, di concettualizzarlo, e poi eventualmente e prudentemente di prepararne e raccomandarne una migliore implementazione. Di questa esigenza pluralista e di un tale atteggiamento di "mitezza" scientifica vuole farsi interprete e portatore attivo il Dottorato in "Ordine giuridico ed economico europeo".

Obiettivi del corso

Il Corso fornisce competenze multidisciplinari in teoria del diritto e della costituzione, in diritto positivo (civile, commerciale e del lavoro), in economia, con riferimento ad aziende, mercati ed istituzioni in prospettiva europea, ed in sociologia, riguardo ai temi delle migrazioni e del diritto alla salute. Profili penalistici dell'ordinamento giuridico ed economico europeo sono anch'essi considerati in un quadro storico e teorico. L'obiettivo è di rendere operativa una riflessione articolata e plurale sulla sopranazionalità giuridica ed in particolare sulla costituzione economica europea. Il Corso prevede obiettivi formativi specifici per i 3 curricula: 1) Il curriculum "Teoria e storia del Diritto: socialità e sfera pubblica sovranazionale" verte sulla riproposizione di un nuovo diritto comune sovranazionale, con attenzione alla globalizzazione, all'integrazione europea e alla loro costituzionalizzazione; 2) Il curriculum "Diritti e politiche sociali nell'Unione europea" garantisce competenze per l'analisi degli aspetti giuridici e dei rapporti sociali connessi alle politiche europee in tema di rapporti di lavoro e in ordine alle più rilevanti questioni di politica sociale; 3) Il curriculum "Organizzazione delle imprese, mercati e istituzioni nell'Unione Europea" propone approfondimenti specialistici in tema di modelli di organizzazione e di funzionamento per imprese, mercati reali e finanziari, istituzioni e politiche economiche in ambito europeo in particolare nell'Unione Europea.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

I Dottori matureranno competenze giuridiche ed economiche atte a ricoprire posizioni di responsabilità sia nelle aziende pubbliche e private sia nel mondo della ricerca scientifica. Garantendo la formazione di esperti con conoscenze trasversali il Corso prevede la formazione di figure professionali qualificate e innovative:

- Il curriculum in “Teoria e storia del Diritto: socialità e sfera pubblica sovranazionale” produce giuristi di alta consapevolezza teorica e provvisti di matura e certa dimestichezza con le diverse tradizioni giuridiche europee (diritto continentale e common law).
- Il curriculum in “Diritti e politiche sociali nell’Unione europea” è in grado di formare giuristi in grado di affrontare le problematiche applicative scaturenti, in particolare, dalle attuali dinamiche di produzione delle regole giuridiche statali e sovranazionali e dalla notevole complessità delle politiche sociali.
- Il curriculum in “Organizzazione delle imprese, mercati e istituzioni nell’Unione Europea” è in grado di formare figure professionali con competenze spendibili nell’organizzazione, nella governance e nella gestione di imprese, mercati ed istituzioni nel contesto dell’UE, nonché nelle politiche internazionali dell’Unione Europea

Coerenza con gli obiettivi del PNRR

Il dottorato di ricerca in “Ordine giuridico ed economico europeo”, istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell’Università Magna Graecia di Catanzaro, si pone come obiettivo quello di puntare su una ricerca sostenibile e inclusiva che sia orientata a generare modelli virtuosi di crescita e sviluppo per il nostro Paese. La ricerca scientifica rappresenta, oggi più che mai, un passo obbligato per adeguare i nostri territori alle nuove sfide che il presente ci pone innanzi, ed allora questa deve essere orientata in modo tale da avere un ruolo attivo nella società, applicando i risultati degli studi a finalità pratiche. La interdisciplinarietà del dottorato di ricerca diventa pertanto fondamentale per la formazione di nuove figure professionali che, attraverso una preparazione ispirata ai diversi approcci scientifici che confluiscono nel programma di dottorato, siano efficacemente in grado di sostenere e stimolare l’innovazione e la transizione verde e digitale. In tal senso, attraverso seminari, incontri, congressi e convegni, per come già fatto negli scorsi anni, si intende promuovere e stimolare l’incontro tra il mondo della ricerca ed il sistema produttivo locale e nazionale, in modo da aumentare la competitività del Paese, ancor più nell’attuale scenario. Le modalità di interconnessione tra sistema produttivo e ricerca scientifica possono essere favorite da una stretta collaborazione tra pubblico e privato, obiettivo che l’Ateneo di Catanzaro ha già fatto proprio, prevedendo stage formativi all’interno di aziende e imprese operanti sul territorio calabrese, e così favorendo la creazione di un approccio sinergico, certamente più adeguato ad affrontare le sfide tecnologiche, economiche e sociali del nostro tempo. Il fine è quello di creare una nuova generazione di ricercatori e figure professionali che si faranno protagonisti ed interpreti del cambiamento del sistema Paese, contribuendo in maniera decisiva alla formazione di rinnovate relazioni fra territori, ricerca, imprese e pubblica amministrazione, aiutando l’ingresso nel mondo del lavoro di specifiche figure adatte ad affrontare e vincere le importanti sfide ben delineate e riassunte all’interno del PNRR. Ciò detto, il dottorato in “Ordine giuridico ed economico europeo” è compatibile con i seguenti ambiti indicati dal PNRR: 1. All’interno dell’ambito 5.2 risulta compatibile con: il punto 5.2.1 “Patrimonio culturale” e nello specifico con le articolazioni n. 1 “Digitalizzazione dei processi di tutela, conservazione e valorizzazione”, n. 4 “Applicazione di nuovi modelli economici per la sostenibilità e la resilienza” e n. 5 “Approccio partecipativo al patrimonio culturale”. 2. All’interno dell’ambito 5.4 risulta compatibile con: A. il punto 5.4.1 “Transizione digitale” e nello specifico con le articolazioni n. 1 “Servizi human-centred”, n. 3 “Competitività del Paese” e n. 4 “Dispositivi e sistemi eterogenei”; B. il punto 5.4.3



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

“Intelligenza artificiale” e più nello specifico con le articolazioni n. 1 “Intelligenza artificiale per l’intelligenza artificiale”, n. 2 “Intelligenza artificiale umano-centrica”, n. 4 “Intelligenza artificiale per la società” e n. 6 “Intelligenza artificiale per la produzione industriale”. 3. All’interno dell’ambito 5.5 risulta compatibile con: il punto 5.5.2 “Cambiamento climatico, mitigazione e adattamento” e più nello specifico con le articolazioni n. 4 “Comprensione, valutazione e previsione degli impatti del cambiamento climatico su ambienti naturali e costruiti, sulla salute, sul benessere e sulla coesione della società”, n. 5 “Metodi e strumenti di contabilità delle emissioni degli agenti clima-alteranti”, n. 6 “Valutazione della efficacia e della sostenibilità delle misure di mitigazione”, n. 8 “Metodi e strumenti per la conoscenza, la misurazione e il monitoraggio delle misure di adattamento climatico” e n. 9 “Formazione e divulgazione scientifica sul cambiamento climatico”. 4. All’interno dell’ambito 5.6 risulta compatibile con: A. il punto 5.6.1 “Green Technologies” e più nello specifico con le articolazioni n. 6 “A fair benchmarking: sviluppo e diffusione dei metodi della ecologia industriale per una corretta valutazione comparativa tra tecnologie green e consolidate”; B. il punto 5.6.3 “Bioindustria per la bioeconomia” e più nello specifico con l’articolazione n. 4 “Modelli di business innovativi per la moderna bioeconomia”.

Coordinatore

Prof. Alberto Scerbo, ordinario (settore scientifico-disciplinare GIUR-17/A - Filosofia del diritto) - Università *Magna Græcia* di Catanzaro.

Collegio dei docenti

Composizione attuale:

- n. 8 professori di prima fascia, dei quali n. 2 afferenti ad altri atenei;
- n. 5 professori di seconda fascia;
- n. 2 ricercatori.
- n. 1 altro personale (1 prof. onorario già ordinario UMG).

N. Dottorandi:

30 dottorandi, di cui:

- 16 dell’a.a. 2023/2024;
- 7 dell’a.a. 2024/2025.
- 7 dell’a.a. 2025/2026

Progetti di ricerca:

Ambito privatistico

GIUR-01/A – Diritto Privato

Titolo: *Proprietà intellettuale e nuove tecnologie*

GIUR-04/A – Diritto del lavoro

Titolo: *Vantaggi e rischi degli strumenti di intelligenza artificiale negli ambienti lavorativi*

GIUR-01/A – Diritto Privato



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

Titolo: *I danni cagionati dall'utilizzo dei sistemi dotati di I.A. Nuovi paradigmi della responsabilità extracontrattuale alla luce delle recenti iniziative di regolamentazione europea*

GIUR-04/A – Diritto del lavoro

Titolo: *Questioni attuali in materia di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni*

GIUR-01/A – Diritto civile, GIUR-12/A – Diritto processuale civile

Titolo: *Struttura civilistica del danno ambientale e tutela giurisdizionale*

Ambito pubblicistico

GIUR-06/A – Diritto amministrativo e pubblico

Titolo: *Proprietà intellettuale e nuove tecnologie*

GIUR-05/A – Diritto costituzionale e pubblico

Titolo: *Internet come diritto sociale nell'area della cittadinanza digitale*

GIUR-06/A – Diritto amministrativo e pubblico

Titolo: *Il general contractor, nella nuova disciplina del superbonus e del sisma-bonus: tra mandato senza rappresentanza, contratto d'appalto e vendita di cosa futura. Indagine sulla qualificazione giuridica del rapporto contrattuale, in ordine al possibile improprio utilizzo della fattispecie disciplinata dall'art.204, d.lgs. n.36 del 2023 (C.D. General Contractor).*

GIUR-06/A – Diritto amministrativo e pubblico

Titolo: *Il sistema sanitario nell'Era della digitalizzazione*

GIUR-06/A – Diritto amministrativo e pubblico

Titolo: *Il sindacato giurisdizionale del giudice amministrativo sugli atti incidenti in materia di sostenibilità climatica: profili teorici e di diritto positivo*

Ambito processualistico

GIUR-12/A – Diritto processuale civile

Titolo: *I poteri di cognizione del giudice dell'esecuzione*

GIUR-12/A – Diritto processuale civile

Titolo: *Il primato dell'adempimento in forma specifica, tra disciplina sostanziale e diritto processuale*

Ambito storico, gius-filosofico

GIUR-17/A – Filosofia del diritto

Titolo: *La cittadinanza come diritto umano: questioni teoriche tra modernità e prospettive future*

GIUR-17/A – Filosofia del diritto

Titolo: *Pena mite. Oltre i limiti della giustizia retributiva*

GIUR-17/A – Filosofia del diritto

Titolo: *Oltre la Punizione. Giustizia riparativa e violenza di genere in Europa*

GIUR-17/A – Filosofia del diritto



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

Titolo: *Fenomeno migratorio e populismo: dalla tradizione liberale classica all'odierno "Razzismo istituzionale"*

GIUR-17/A – Filosofia del diritto

Titolo: *Costituzionalismo Digitale e Intelligenza Artificiale: limiti e prospettive nella tutela dei diritti fondamentali nell'unione europea*

GIUR-17/A – Filosofia del diritto

Titolo: *Etica e diritto nell'utilizzo dell'intelligenza artificiale nel sistema giudiziario*

GIUR-17/A – Filosofia del diritto

Titolo: *Diritto, politica e giustizia: il paradigma garantista e l'avvento dei populismi*

GIUR-17/A – Filosofia del diritto

Titolo: *Istruzione, inclusione e tecnologia: opportunità e criticità nelle politiche europee*

Ambito economico-aziendalistico

ECON-08/A – Organizzazione aziendale

Titolo: *La digitalizzazione del patrimonio culturale: soluzioni strategiche innovative per un turismo ecosostenibile*

STEC-01/B – Storia economica

Titolo: *La repubblica democratica tedesca e la comunità economica europea. Westpolitik, rapporti commerciali e riflessioni sulla sopranazionalità*

ECON-03/A – Scienza delle finanze

Titolo: *Indirizzi e strumenti dell'azione della pubblica amministrazione a sostegno dell'artigianato e del suo impatto sulle dinamiche economiche e sociali delle aree interne: l'esperienza del comparto tessile*

ECON-08/A – Organizzazione aziendale

Titolo: *Osservatorio sullo "smart working": da fenomeno giuridico economico marginale a necessità emergenziale per la pandemia covid 19, ad opportunità di riforma e semplificazione nel settore pubblico e privato*

ECON-08/A – Organizzazione aziendale

Titolo: *Strategie manageriali per usi consapevoli e proattivi*

ECON-08/A – Organizzazione aziendale

Titolo: *Il prestito di opere d'arte in ambito europeo: dalla norma alla prassi, per lo sviluppo di un mercato d'eccellenza*

ECON-08/A – Organizzazione aziendale

Titolo: *Alta formazione, intelligenza artificiale e soft skills: verso un modello europeo di sviluppo delle competenze organizzative*

ECON-08/A – Organizzazione aziendale

Titolo: *Banche e autonomia strategica europea: evoluzione manageriale, resilienza finanziaria e innovazione digitale tra regolazione e mercato*

Ambito sociologico



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

GSPS-06/A – Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Titolo: *La salute di Rom e Sinti italiani e i problemi di accesso ai servizi sanitari in una prospettiva europea*

GSPS-06/A – Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Titolo: *La migrazione climatica: percorsi, diritti e accoglienza*

SISTEMI GIURIDICI E DIMENSIONE SOVRANAZIONALE

Descrizione del progetto formativo

Il Dottorato si propone di costruire uno spazio di ricerca che interroghi e indagli i concetti di sovranazionalità e transnazionalità da una prospettiva giuridica, con particolare attenzione allo sviluppo del processo di integrazione europea. Il fenomeno dell'integrazione europea, concretizzato nella forma dell'Unione Europea, è oggi talmente radicato da influenzare e definire anche i comportamenti dei soggetti, sia pubblici che privati, che si muovono all'interno di tale spazio, dalle istituzioni degli Stati membri a soggetti privati come mercati e imprese. Al proprio esterno, poi, il fenomeno dell'integrazione europea viene a contatto con tutta una vasta platea di soggetti, dagli Stati extraeuropei alle organizzazioni internazionali diverse dall'Unione Europea, dando luogo ad un articolato processo di interazioni che determinano sia lo sviluppo della stessa integrazione europea, sia l'atteggiarsi delle relazioni internazionali. Il progetto del dottorato consiste dunque nella creazione di uno spazio di discussione e ricerca che metta in relazione prospettive disciplinari diverse sul diritto e la società in modo da mettere in moto un fecondo processo di contaminazione e di condivisione delle acquisizioni scientifiche e metodologie proprie di ciascuna delle discipline coinvolte nel progetto. Il risultato che il progetto intende conseguire consiste, pertanto, nella formazione di studiosi ed esperti che siano capaci di orientarsi davanti alle sfide poste dai fenomeni della sovranazionalità e transnazionalità, e siano altresì in grado di concorrere al proficuo svolgimento di questi grandi processi storici in atto grazie alle conoscenze e competenze acquisite durante lo svolgimento del Dottorato. La complessità dei fenomeni della sovranazionalità e transnazionalità impone di osservare e analizzare questi fenomeni attraverso un processo di contaminazione dei saperi, adottando e sviluppando metodologie di settori scientifici diversi. Da questo punto di partenza, il Dottorato intende allargare il proprio spazio di osservazione anche alle esperienze giuridiche extraeuropee, in virtù del fatto che, in un mondo sempre più soggetto ad un processo di globalizzazione, il campo di osservazione del giurista deve di pari passo acquistare un'ampiezza che trascenda i limiti degli ordinamenti giuridici collocabili nella tradizione giuridica occidentale ma anche a quelli che non ne fanno parte.

Obiettivi del corso

Il Dottorato fornisce competenze in un'ottica interdisciplinare da una prospettiva di teoria, storia e diritto positivo nelle sue diverse articolazioni e comunque in un'ottica non circoscritta alla dimensione statale, ed in sociologia, con un'attenzione particolare al tema delle interazioni tra diritto e società nel prisma dell'obiettivo multifforme della sostenibilità. Tutti i profili dell'ordinamento giuridico europeo, degli ordinamenti giuridici degli Stati europei, e quelli degli Stati extraeuropei e delle altre organizzazioni sovranazionali, sono analizzati secondo le coordinate concettuali proprie della storia, della teoria del diritto, e delle varieghe aree disciplinari di diritto positivo, in modo da creare uno spazio di discussione sulla sovranazionalità e transnazionalità giuridiche con particolare, ma non esclusivo, riguardo alla dimensione europea. Il Corso prevede obiettivi formativi specifici per i 2 curricula: 1) Il curriculum "Storia e teoria del Diritto tra società e sovranazionalità" si interroga sull'opportunità della formulazione di un nuovo diritto comune sovranazionale sia nella specifica prospettiva dell'integrazione europea che in un'ottica più globale, proiettata in una dimensione internazionale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

che indagli le interazioni tra integrazione europea e soggetti e istituzioni extraeuropei. Un'attenzione particolare sarà riservata alle interazioni tra diritto e società, nella considerazione del diritto come fenomeno di organizzazione della società. Il curriculum si propone di osservare e studiare questo fenomeno in una prospettiva sia sincronica che diacronica. 2) Il curriculum "Diritti, istituzioni e tradizioni giuridiche: fra persona, enti e mercato" intende mettere al centro le eterogenee implicazioni dei processi d'integrazione giuridica per l'individuo nelle vesti di persona e operatore economico. Questo focus sarà declinato da molteplici angoli visuali che vanno, a mero titolo esemplificativo, dalle problematiche costituzionali e negoziali alla comparazione dei sistemi giuridici, dalla disciplina dei rapporti tra e con le pubbliche amministrazioni, ai profili di tutela del soggetto di diritto sostanziale e processuale, spingendosi sino ai confini fra ordinamento giuridico e sistema sociale; specifica attenzione sarà rivolta al fenomeno migratorio e della globalizzazione, sceverandone i risvolti a livello nazionale e sopranazionale. La riflessione condotta all'interno dei due curricula del dottorato sarà utile altresì allo sviluppo e approfondimento di linee di ragionamento utili all'analisi di argomenti e problemi attinenti all'universo tematico definito dal Progetto d'Eccellenza del Dipartimento.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il Dottorato mira a formare studiosi, esperti e professionisti che acquisiscano competenze giuridiche multidisciplinari tali da renderli capaci di conseguire ruoli di elevata responsabilità nelle istituzioni pubbliche e nelle aziende pubbliche e private, nazionali e sovranazionale, e nel campo della ricerca (università, centri di ricerca, think-tanks).

- Il curriculum in Storia e Teoria del Diritto tra società e sovranazionalità” forma giuristi capaci di orientarsi con naturalezza tra le molteplici tradizioni giuridiche europee ed extraeuropee, ed in grado di acquisire dalle stesse gli strumenti conoscitivi necessari per accompagnare il processo di integrazione tra sistemi giuridici in atto in Europa e al di fuori di essa.
- Il curriculum in "Diritti, istituzioni e tradizioni giuridiche: fra persona, enti e mercato” forma giuristi in grado di affrontare le complesse dinamiche insite nel processo di produzione delle regole giuridiche anche in ragione della presenza di una pluralità di attori coinvolti in questo fenomeno, fornendo strumenti di analisi che consentano di operare (e di svolgere attività di coordinamento) nelle istituzioni pubbliche, nel mondo della ricerca, e presso i soggetti privati

Coerenza con gli obiettivi del PNRR

Il dottorato di ricerca in “Sistemi giuridici e dimensione sovranazionale”, istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'Università Magna Graecia di Catanzaro, punta su una ricerca sostenibile e inclusiva, orientata a generare modelli virtuosi di crescita e sviluppo. La ricerca scientifica costituisce infatti uno strumento imprescindibile per adeguare i nostri territori alle nuove sfide poste dalle nuove tecnologie, che hanno investito l'azione dei pubblici poteri e prodotto trasformazioni significative nei rapporti tra pubblico e privato, e deve pertanto svolgere un ruolo attivo nella società, trasferendo i risultati degli studi sul piano pratico.

In quest'ottica, l'interdisciplinarietà del dottorato di ricerca diviene ancor più necessaria laddove si vogliano formare nuove figure professionali che, avendo acquisito una pluralità di saperi derivante dalle diverse metodologie dei settori scientifici coinvolti nel dottorato, riusciranno a coniugare innovazione e sostenibilità. Convegni, seminari e discussioni diventeranno perciò occasioni per promuovere e rafforzare le interazioni tra ricerca scientifica e sistema produttivo locale e nazionale, nell'ottica del miglioramento della competitività del



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

Paese. Questo risvolto del Dottorato si muove nell'ambito di un'azione già sperimentata (e pienamente in atto) dall'Università "Magna Graecia" di Catanzaro, che ha sviluppato e tuttora promuove un proficuo circolo virtuoso tra Università e territorio, attraverso la predisposizione di un piano di tirocini nelle istituzioni e imprese della Calabria.

Ciò detto, il dottorato in "Sistemi giuridici e dimensione sovranazionale" è compatibile con i seguenti ambiti indicati dal PNRR:

1. All'interno dell'ambito 5.2 risulta compatibile con:

il punto 5.2.1 "Patrimonio culturale" e nello specifico con le articolazioni n. 1 "Digitalizzazione dei processi di tutela, conservazione e valorizzazione", n. 4 "Applicazione di nuovi modelli economici per la sostenibilità e la resilienza" e n. 5 "Approccio partecipativo al patrimonio culturale".

2. All'interno dell'ambito 5.4 risulta compatibile con: A. il punto 5.4.1 "Transizione digitale" e nello specifico con le articolazioni n. 1 "Servizi human-centred", n. 3 "Competitività del Paese" e n. 4 "Dispositivi e sistemi eterogenei";

B. il punto 5.4.3 "Intelligenza artificiale" e più nello specifico con le articolazioni n. 1 "Intelligenza artificiale per l'intelligenza artificiale", n. 2 "Intelligenza artificiale umano-centrica", n. 4 "Intelligenza artificiale per la società" e n. 6 "Intelligenza artificiale per la produzione industriale".

3. All'interno dell'ambito 5.5 risulta compatibile con:

il punto 5.5.2 "Cambiamento climatico, mitigazione e adattamento" e più nello specifico con le articolazioni n. 4 "Comprensione, valutazione e previsione degli impatti del cambiamento climatico su ambienti naturali e costruiti, sulla salute, sul benessere e sulla coesione della società", n. 5 "Metodi e strumenti di contabilità delle emissioni degli agenti clima-alteranti", n. 6 "Valutazione della efficacia e della sostenibilità delle misure di mitigazione", n. 8 "Metodi e strumenti per la conoscenza, la misurazione e il monitoraggio delle misure di adattamento climatico" e n. 9 "Formazione e divulgazione scientifica sul cambiamento climatico".

4. All'interno dell'ambito 5.6 risulta compatibile con Il dottorato di ricerca in "Sistemi giuridici e dimensione sovranazionale", istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'Università Magna Graecia di Catanzaro, punta su una ricerca sostenibile e inclusiva, orientata a generare modelli virtuosi di crescita e sviluppo. La ricerca scientifica costituisce infatti uno strumento imprescindibile per adeguare i nostri territori alle nuove sfide poste dalle nuove tecnologie, che hanno investito l'azione dei pubblici poteri e prodotto trasformazioni significative nei rapporti tra pubblico e privato, e deve pertanto svolgere un ruolo attivo nella società, trasferendo i risultati degli studi sul piano pratico.

In quest'ottica, l'interdisciplinarietà del dottorato di ricerca diviene ancor più necessaria laddove si vogliano formare nuove figure professionali che, avendo acquisito una pluralità di saperi derivante dalle diverse metodologie dei settori scientifici coinvolti nel dottorato, riusciranno a coniugare innovazione e sostenibilità. Convegni, seminari e discussioni diventeranno perciò occasioni per promuovere e rafforzare le interazioni tra ricerca scientifica e sistema produttivo locale e nazionale, nell'ottica del miglioramento della competitività del Paese. Questo risvolto del Dottorato si muove nell'ambito di un'azione già sperimentata (e pienamente in atto) dall'Università "Magna Graecia" di Catanzaro, che ha sviluppato e tuttora promuove un proficuo circolo virtuoso tra Università e territorio, attraverso la predisposizione di un piano di tirocini nelle istituzioni e imprese della Calabria.

Ciò detto, il dottorato in "Sistemi giuridici e dimensione sovranazionale" è compatibile con i seguenti ambiti indicati dal PNRR:

1. All'interno dell'ambito 5.2 risulta compatibile con:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

il punto 5.2.1 “Patrimonio culturale” e nello specifico con le articolazioni n. 1 “Digitalizzazione dei processi di tutela, conservazione e valorizzazione”, n. 4 “Applicazione di nuovi modelli economici per la sostenibilità e la resilienza” e n. 5 “Approccio partecipativo al patrimonio culturale”.

2. All'interno dell'ambito 5.4 risulta compatibile con: A. il punto 5.4.1 “Transizione digitale” e nello specifico con le articolazioni n. 1 “Servizi human-centred”, n. 3 “Competitività del Paese” e n. 4 “Dispositivi e sistemi eterogenei”;

B. il punto 5.4.3 “Intelligenza artificiale” e più nello specifico con le articolazioni n. 1 “Intelligenza artificiale per l'intelligenza artificiale”, n. 2 “Intelligenza artificiale umano-centrica”, n. 4 “Intelligenza artificiale per la società” e n. 6 “Intelligenza artificiale per la produzione industriale”.

3. All'interno dell'ambito 5.5 risulta compatibile con:

il punto 5.5.2 “Cambiamento climatico, mitigazione e adattamento” e più nello specifico con le articolazioni n. 4 “Comprensione, valutazione e previsione degli impatti del cambiamento climatico su ambienti naturali e costruiti, sulla salute, sul benessere e sulla coesione della società”, n. 5 “Metodi e strumenti di contabilità delle emissioni degli agenti clima-alteranti”, n. 6 “Valutazione della efficacia e della sostenibilità delle misure di mitigazione”, n. 8 “Metodi e strumenti per la conoscenza, la misurazione e il monitoraggio delle misure di adattamento climatico” e n. 9 “Formazione e divulgazione scientifica sul cambiamento climatico”.

4. All'interno dell'ambito 5.6 risulta compatibile con:

il punto 5.6.1 “Green Technologies” e più nello specifico con le articolazioni n. 6 “A fair benchmarking: sviluppo e diffusione dei metodi della ecologia industriale per una corretta valutazione comparativa tra tecnologie green e consolidate”;

il punto 5.6.3 “Bioindustria per la bioeconomia” e più nello specifico con l'articolazione n. 4 “Modelli di business innovativi per la moderna bioeconomia”.

Coordinatore

Prof. Alarico Barbagli, associato (settore scientifico-disciplinare GIUR-16/A - Storia del diritto medievale e moderno) - Università *Magna Græcia* di Catanzaro.

Collegio dei docenti

Composizione attuale:

- n. 4 professori di prima fascia, dei quali n. 1 afferenti ad altri atenei;
- n. 7 professori di seconda fascia, n. 1 dei quali afferenti ad altri atenei;
- n. 2 ricercatori;
- n. 1 altro personale (professore emerito già ordinario UMG)
- n. 1 professore in servizio presso università straniera.

N. Dottorandi:

16 dottorandi, di cui:

- 8 dell'a.a. 2024/2025
- 8 dell'a.a. 2025/2026

Progetti di ricerca:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

Ambito pubblicistico

GIUR-05/A – Diritto costituzionale e pubblico

Titolo: *Artificial intelligence act e tutela dei diritti fondamentali: l'articolo 5 e le pratiche "inaccettabili"*

GIUR-14/A – Diritto penale

Titolo: *La ratio democratica della riserva di legge in materia penale alla luce dei concreti assetti politico-istituzionali nazionali e sovranazionali*

GIUR-05/A – Diritto costituzionale e pubblico

Titolo: *Regionalismo differenziato, fenomeno migratorio e tutela dei diritti fondamentali nell'era digitale: il caso spagnolo tra limiti e prospettive transnazionali di armonizzazione della disciplina*

GIUR-14/A – Diritto penale

Titolo: *Il nuovo volto del sistema di prevenzione per il contrasto alla criminalità economico-mafiosa in Europa*

GIUR-14/A – Diritto penale

Titolo: *Criminal liability of legal persons: utilizing I.A. in European compliance for preventing criminal risks*

GIUR-07/A – Diritto e religione

Titolo: *Le nuove frontiere digitali della promulgazione della legge nel diritto canonico*

GIUR-14/A – Diritto penale

Centri e criteri di imputazione della responsabilità penale nell'ambito delle organizzazioni complesse: il fenomeno della multidatorialità

GIUR-05/A – Diritto costituzionale e pubblico

Titolo: *Nuove forme di famiglia e adozione tra ordinamento interno e diritto sovranazionale*

GIUR-05/A – Diritto costituzionale e pubblico

Titolo: *La poena naturalis come limite implicito al potere punitivo: fondamento costituzionale e sviluppi comparati*

GIUR-07/A Diritto canonico e diritto Ecclesiastico

Titolo: *Le nuove frontiere digitali della promulgazione della legge nel diritto canonico*

GIUR-14/A – Diritto penale

Titolo: *Ne bis in idem, principio di proporzionalità e doppio binario sanzionatorio. Problemi di comunicabilità ordinamentale*

GIUR-14/A – Diritto penale

Titolo: *Le misure di prevenzione antimafia tra diritto interno e ordinamento europeo: il difficile equilibrio tra sicurezza pubblica e libertà economica*

Ambito processualistico

GIUR-13/A – Diritto processuale penale

Titolo: *Il processo di integrazione europea: la nascita della procura europea tra effettività, criticità e diritti fondamentali*

GIUR-13/A – Diritto processuale penale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

Titolo: *Libero convincimento del giudice e giustizia predittiva. Il giusto processo nell'epoca dell'intelligenza artificiale.*

Ambito storico-filosofico

GIUR-16/A – Storia del diritto medioevale e moderno

Titolo: *Il De verborum significatione di Maffeo Vegio. Edizione critica, introduzione e commento*

Ambito sociologico

GSPS-05/A – Sociologia generale

Titolo: *The role of law in mitigating migrant marginalization in the European Union: a comparative analysis of legal framework, social exclusion, psychological distress and pathways to criminal behaviour*

Link di rinvio alle attività di dottorato:

<https://diges.unicz.it/web/avvisi/calendario-seminari-e-lezioni-a-a-2023-2024-e-2024-2025-dottorato-di-ricerca-in-diritto-ed-economia-delle-transizioni-e-dello-sviluppo-sostenibile/>
<https://diges.unicz.it/web/avvisi/calendario-seminari-e-lezioni-a-a-2024-2025-dottorato-di-ricerca-in-sistemi-giuridici-e-dimensione-sovranaazionale/>
<https://diges.unicz.it/web/avvisi/calendario-seminari-e-lezioni-a-a-2024-2025-dottorato-di-ricerca-in-ordine-giuridico-ed-economico-europeo/>

Per i prossimi anni, il potenziamento dei dottorati dovrà sicuramente essere realizzato dal DiGES attraverso un impegno costante volto a favorire i seguenti aspetti: migliorare l'attrattività dei corsi, perseguendo la partecipazione alle procedure selettive di un maggior numero di candidati fuori-regione; attrarre contributi esterni per il finanziamento di borse di studio; sviluppare l'internazionalizzazione attraverso l'incremento dei periodi di mobilità all'estero, l'ingresso di dottorandi stranieri e l'integrazione del Collegio dei docenti con l'apporto di professori stranieri.

I corsi di dottorato dispongono di una segreteria amministrativa di Ateneo (Area Affari generali) e di una segreteria didattica di Dipartimento, entrambe situate all'interno del Campus, con personale appositamente dedicato.

Tutti i dottorandi hanno libero accesso alle banche dati e agli altri servizi bibliotecari (Sistema bibliotecario di Ateneo – Settore storico, giuridico, economico e sociale).

Dal punto di vista logistico, è stata predisposta una sala, destinata allo svolgimento dei seminari programmati e alle riunioni del Collegio dei docenti, provvista di impianto audiovisivo.

La Commissione Ricerca suggerisce che vengano messi a disposizione ulteriori spazi attrezzati, da destinare esclusivamente ai dottorandi, nonché ulteriori risorse di personale amministrativo.

Partecipa al perseguimento degli obiettivi di ricerca dei Dottorati la Rivista *Ordines*. Per un sapere interdisciplinare sulle istituzioni europee (www.ordines.it), alla quale l'ANVUR ha riconosciuto lo status



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

di Classe A per l'Area 12 (Scienze giuridiche), che accoglie i contributi degli studiosi i quali, con le loro ricerche, guardano all'Europa e alle Istituzioni europee dal punto di vista filosofico, giuridico, storico, sociologico o economico. Il Comitato scientifico internazionale della Rivista annovera docenti provenienti dalle più prestigiose Università europee e statunitensi, studiosi ed esperti di riconosciuto prestigio, in ambito nazionale e internazionale.

c) **Assegni e contratti di ricerca attivi presso il DiGES**

Nell'anno 2025 risultano attivi n. 1 contratto di ricerca e n. 22 assegni di ricerca (tre dei quali definiti nell'ambito del Dipartimento di Eccellenza, riportati nel riquadro 4, *infra*) conferiti a giovani studiosi che si avvicinano al mondo della ricerca scientifica ed afferenti a tutti gli ambiti disciplinari in cui si sostanzia l'attività scientifica del Dipartimento, secondo la seguente distribuzione:

Ambito privatistico

GIUR-01/A – Diritto privato

Contratto di ricerca (art. 22 della legge n. 240/2010) sul tema *Circolazione dei dati e modelli contrattuali nella transizione digitale*.

GIUR-01/A – Diritto privato

Assegno di ricerca sul tema *Diritto privato e nuove tecnologie*.

GIUR-01/A – Diritto privato

Assegno di ricerca sul tema *Big Data nell'ecosistema digitale tra libertà economiche e tutela dei diritti fondamentali*.

GIUR-01/A – Diritto privato

Assegno di ricerca sul tema *Le funzioni della responsabilità civile nell'epoca della robotizzazione e dell'intelligenza artificiale: tra progresso, dignità e autonomia della persona umana* (attivo fino al 31/12/2025).

GIUR-02/A – Diritto commerciale

Assegno di ricerca sul tema *Nuove tecnologie e strumenti finanziari: continuità o innovazione*.

GIUR-02/B – Diritto della navigazione e dei trasporti

Assegno di ricerca sul tema *Intelligenza artificiale e automazione nei trasporti. Profili di responsabilità* (attivo fino al 30/04/2025).

GIUR-03/A – Diritto dell'economia

Assegno di ricerca sul tema *Decisione algoritmica e Fintech*.

GIUR-04/A – Diritto del lavoro



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

Assegno di ricerca sul tema *Digitalizzazione e rapporti di lavoro*.

Ambito pubblicistico

GIUR-06/A – Diritto amministrativo e pubblico

Assegno di ricerca sul tema *Le valutazioni tecniche in ambito culturale*.

GIUR-14/A – Diritto penale

Assegno di ricerca sul tema *Tutela penale e diritto tributario: (inter)relazioni tra sistemi*.

Ambito storico, gius-filosofico, sociologico

GIUR-16/A – Storia del diritto medievale e moderno

Assegno di ricerca sul tema *L'Europa prima della secolarizzazione: la metafora del pastore fra regnum e sacerdotium (secoli IV – IX)* (attivo fino al 30/11/2025).

GIUR-17/A - Filosofia del diritto

Assegno di ricerca sul tema *Giustizia e tecnologia: il ruolo dell'intelligenza artificiale nel diritto*.

GIUR-17/A – Filosofia del diritto

Assegno di ricerca sul tema *Teoria del diritto sovranazionale, integrazione e cittadinanza europea*

GIUR-17/A – Filosofia del diritto (settore prevalente), GSPS-05/A – Sociologia generale

Assegno di ricerca sul tema *Questioni teoriche del populismo contemporaneo: il populismo penale tra etica pubblica e omologazione sociale*.

GSPS-05/A – Sociologia generale (settore prevalente), GIUR-17/A – Filosofia del diritto

Assegno di ricerca sul tema *One-Health e benessere collettivo. Proliferazione delle soggettività e pluralizzazione dei centri della decisione politico-giuridica. Modelli istituzionali e concetti giuridici in trasformazione*.

Ambito economico ed economico-aziendale

ECON-02/A – Politica economica

Assegno di ricerca sul tema *Lo sviluppo economico. Il ruolo del settore turistico* (attivo fino al 30/09/2025).

ECON-03/A – Scienze delle finanze

Assegno di ricerca sul tema *L'impatto degli investimenti culturali sull'economia del territorio* (attivo fino al 30/11/2025).

ECON-07/A – Economia e gestione delle imprese

Assegno di ricerca sul tema *Tecnologia e rivoluzione verde: ruolo e impatto nelle PMI (Green Tech PMI)*.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

ECON-08/A - Organizzazione aziendale

Assegno di ricerca sul tema: *Modelli organizzativi & HRM per l'implementazione della sostenibilità e della trasformazione digitale nelle PMI e nelle AAPP: Progettare organizzazioni ESG compliant* (attivo fino al 31/05/2025).

Riquadro 4

Elenco degli assegni di ricerca definiti nell'ambito del Progetto Dipartimento di eccellenza 2023-2027

Analisi microeconomiche per la transizione e lo sviluppo sostenibile in economia dell'istruzione e del lavoro, afferente al settore scientifico-disciplinare ECON-01/A - Economia politica, sotto la responsabilità scientifica del prof. Giuseppe Migali.

Circolazione dei dati e modelli contrattuali nella transizione digitale, afferente al gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-01 - Diritto privato, settore scientifico-disciplinare GIUR-01/A - Diritto privato, sotto la responsabilità scientifica della prof.ssa Aquila Villella.

Intermediari, mercati e modelli finanziari a supporto dello sviluppo sostenibile e inclusivo, afferente al settore scientifico-disciplinare ECON-09/B - Economia degli intermediari finanziari, sotto la responsabilità scientifica della prof.ssa Annarita Trotta.

La programmazione del Dipartimento terrà conto anche:

- dei progetti di ricerca nazionali ed internazionali (ancora in corso ovvero di prossimo svolgimento) che coinvolgono i docenti del Dipartimento in qualità di responsabili scientifici o di partecipanti (allegato 10);
- delle attività di ricerca in partecipazione con Enti o Associazioni operanti nel territorio (allegato 11);
- delle Linee di ricerca di seguito elencate, indicative delle principali tematiche che costituiranno oggetto della ricerca dei docenti afferenti al Dipartimento.

3.1. LINEE DI RICERCA RELATIVE AL TRIENNIO 2023-2026

Le linee di ricerca per il 2025 sono rimaste immutate rispetto alla elencazione prevista nella relazione 2023 e 2024 (e riportata nel riquadro seguente), poiché di valenza triennale.

Riquadro 5.

LINEE DI RICERCA RELATIVE AL TRIENNIO 2023-2026

Ambito privatistico



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

IUS/01 (ora GIUR-01/A) Relazioni familiari e responsabilità civile (*kw*: responsabilità – famiglia – danno).

Persone minori di età, libertà di autodeterminazione e trattamento dei dati personali (*kw*: minori – capacità – autonomia – consenso – responsabilità genitoriale – dati personali – privacy – social media).

Il riconoscimento del figlio nato fuori dal matrimonio tra libertà e obbligo (*kw*: figlio nato fuori dal matrimonio- procreazione- responsabilità- status).

Dalla clausola marciiana ai nuovi marciiani.

La responsabilità civile da illecito penale.

La responsabilità civile del pubblico dipendente.

Commentario al “codice disciplinare” dei magistrati.

La dottrina della giurisprudenza nel diritto dei contratti e nei rapporti mortis causa.

Volontà testamentaria – Discriminazione contrattuale – Rimedi.

L’incidenza della sostenibilità sulla disciplina dell’impresa agricola.

IUS/04 (ora GIUR-02/A) Crisi di impresa e diritto societario.

Capitale sociale.

Imprese societarie ambiente e diritti umani.

IUS/05 (ora GIUR-03/A) Moneta.

Moneta digitale.

Obbligazioni pecuniarie.

Servizi di pagamento.

IUS/06 (ora GIUR-02/B) Prosecuzione delle attività di ricerca nell’ambito del PRIN 2020 – *Rethinking the Principle of Unlimited Liability in the Context of the Current Legal Framework: The Pioneering Role of Maritime, Air and Transportation Law as Forerunner of the New Rules and Models of Limitation of Liability and Claims?*

(*kw*: – Responsabilità civile nello spazio extra atmosferico - Innovazione tecnologica – Sostenibilità ambientale delle infrastrutture e della navigazione marittima e aerea – Navi autonome – Mezzi aerei a pilotaggio remoto – *Urban Air Mobility - Vessel Traffic Service* – Controllo del traffico – Nuovi formulari di trasporto marittimo).

IUS/07 (ora GIUR-04/A) Discriminazioni e rapporti di lavoro.

Prospettive evolutive multilivello e pluriordinamentali del Diritto del lavoro (*kw*: Fonti giuridiche – lavoro privato – lavoro pubblico – Unione europea).

Ambito processualistico

IUS/15 (ora GIUR-12/A) L’esecuzione processuale indiretta (*kw*: misure coercitive – astreinte - misure coercitive straniere - poteri del giudice e poteri dell’arbitro in relazione alle misure coercitive - pronuncia delle misure coercitive – liquidazione delle misure coercitive – circolazione delle misure coercitive nello spazio giudiziario europeo – concorso tra misure coercitive – concorso tra forme di esecuzione forzata).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

IUS/16 (ora GIUR-13/A) Prospettive evolutive del diritto al silenzio (*kw*: nemo tenetur se detegere – dichiarazioni autoindizianti dinanzi ad autorità non penali – nozione euro convenzionale di materia penale ed effetto attrattivo delle garanzie Cedu).

IUS/17 (ora GIUR-14/A) La prevedibilità della pena (*kw*: principio di legalità; sanzioni penali; applicazione giurisprudenziale; divieto di analogia; irretroattività *in malam partem*).

Ambito storico socio-filosofico e giuridico

IUS/18 (ora GIUR-15/A) Ricerche sul fenomeno demaniale nell'ambito del PRIN 2022, Demania. Domini collettivi e usi civici nell'Italia centro-meridionale.

Ricerche sul diritto medievale e moderno con particolare attenzione ai seguenti temi: umanesimo giuridico, diritto canonico, diritto commerciale, consilia, statuti comunali.

Ricerche sulle costituzioni del Tardo impero, in particolare da Adriano ai Severi nell'ambito del PRIN 2022 "Per un "Atlante" tematico del Codice di Giustiniano".

Ricerche nell'ambito del Diritto Romano e dei Diritti dell'antichità mediterranea, con particolare riferimento ai contratti, ai delitti, ai crimina e al diritto delle persone della famiglia.

Approfondimenti delle logiche causali sottese all'imputazione della responsabilità aquiliana.

Rilevi giuridici contenuti nelle Declamazioni minori di Quintiliano.

IUS/20 (ora GIUR-17/A) Il realismo giuridico americano: sviluppi post-holmesiani.

Sfide contemporanee dell'antropologia giuridica (*kw*: realismo americano – Giurisprudenza sociologica – Antropologia giuridica).

Narrazioni ed immagini del diritto nelle arti.

Diritto, Letteratura, Arti, Fondamento.

Ambito pubblicistico

IUS/08 (ora GIUR-05/A) Analisi proposte di riforma costituzionale sul c.d. "premierato".

Questione della responsabilità politica delle principali figure istituzionali della Repubblica, nel contesto della democrazia rappresentativa e del sistema politico.

Questione delle sovranità digitale dello Stato.

Qualità della legislazione.

Terzo settore e PA (*kw*: premierato- elezione diretta del Presidente del Consiglio - forma di governo - responsabilità politica - Presidente della Repubblica - sovranità digitale - qualità della legislazione - terzo settore).

IUS/09 (ora GIUR-05/A) Riforma delle pubbliche amministrazioni.

Diritti sociali.

Diritto all'autodeterminazione delle persone con disabilità.

Terzo Settore e volontariato.

Istruzione (*kw*: amministrazioni pubbliche- disabilità- volontariato- istruzione).

IUS/10 (ora GIUR-06/A) La pubblica amministrazione per lo sviluppo: poteri sostitutivi, esigenze di garanzie ed efficienza (PRIN 2022).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

IUS/11 (ora GIUR-07/A) Laicità e Costituzione.

Libertà religiosa e storia.

Sistema giuridico statunitense e libertà fondamentali (*kw*: laicità, costituzionalismo, Stati Uniti).

IUS/13 (ora GIUR-09/A) Repressione dei crimini internazionali e universalità della giurisdizione (*kw*: tribunali penali internazionali – crimini internazionali – giurisdizione universale).

IUS/14 (ora GIUR-10/A) Valutare lo stato d'avanzamento ed eventuali traiettorie di sviluppo della difesa comune europea.

Ambito sociologico

SPS/07 (ora GSPS-05/A) Evaluating School Inclusion: a shared quality index for developing a more inclusive education for all (*kw*: evaluation - education - culture- inclusion – methodology).

PRIN - Evaluating School Inclusion: a shared quality index for developing a more inclusive education for all (*kw*: School Inclusion - School Self Evaluation - Mixed Methods - Educational Indicators- Equity - Quality of life).

Classi sociali e società capitalistica (*kw*: classi – lavoro – sindacato – capitalismo).

Analisi sociologica delle transizioni e rigenerazione urbana (transizione – ecologia – società capitalistica).

Indicatori sociali e valutazione.

Dimensione teorica della ricerca sociale.

Ecologia della Salute e transizione digitale (*kw*: indicatori sociali – valutazione- epistemologia – metodologia – sociologia della salute – web society).

SPS/08 (ora GSPS-06/A) Militarismo culturale e militarizzazione della società.

L'Autoetnografia come strumento di studio delle culture criminali.

Carcere e tortura.

Gesù di Nazaret: cultura, società, devianza.

SPS/11 (ora GSPS-07/A) Il commissariamento della politica. Come l'amministrazione straordinaria cambia la democrazia (*kw*: commissari straordinari e ordinari - scioglimento dei consigli comunali – dissesto economico).

Electoral Participation and Institutional Challenges for Inclusive Politics-Epici (*kw*: partecipazione politica - astensionismo - istituzioni politiche).

Biografia delle prime sindache d'Italia (*kw*: sindache - 1946 – donne e politica).

Smart cities (*kw*: città intelligenti- cittadini – hitech).

Pratiche alimentari minori non accompagnati (*kw*: minori soli – cibo- abitudini alimentari).

Minori non accompagnati e tutori volontari legali (*kw*: minori soli – tutori volontari legali – legge Zampa- flussi migratori).

Ambito economico 13/A

SECS-P/02 (ora ECON-02/A) Divari regionali e politiche di sviluppo in Italia dall'unità a oggi.

I fattori dello sviluppo economico.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

SECS-P/03 (ora ECON-03/A) Value-based approach to cultural economics (*kw*: Cultural economics – value chain – Cultural policy).

Ambito economico 13/B

SECS-P/07 (ora ECON-06/A) L'evoluzione della rendicontazione di sostenibilità alla luce della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), DIRETTIVA (UE) 2022/2464 (sostenibilità – reporting- -ESG – non financial information).

Innovating health prevention models in detecting infectious disease outbreaks through social media data: an umbrella review of the evidence (*kw*: (Umbrella review – Social media – Health policy).

Factors Affecting Judicial System Efficiency: a Systematic Mapping Review with a Focus on Italy (*kw*: Judicial System efficiency - Systematic review).

Earnings management in family unlisted companies: the moderating effect of gender diversity (*kw*: Earnings management - Family firms - Gender diversity).

The pathway toward sustainability: the role of austerity programs in advancing health equity in Italian health system (*kw*: Piani di Rientro – Austerity - Health policy - SDG3 goals - Italian National Health, Service - Health equity).

Facilitators, best practices and barriers to adopt non-financial reporting in Italian public health care organizations (*kw*: Healthcare organization- Sustainability reporting - nonfinancial reporting - Public sector organization).

Furthering performance measurement and management systems in healthcare through new digital technologies (Bando PRIN 2022) (*kw*: Innovation - Digital technologies – Health - Performance management).

SECS-P/08 (ora ECON-07/A) L'intelligenza artificiale (IA) per il wellbeing (*kw*: Intelligenza Artificiale (AI) - Etica e tecnologia - Service Transformative Research (TSR) - Transizione ecologica; Inclusione sociale - Social innovation - Sostenibilità ambientale - Marketing for good).

Transformative Technologies per l'inclusione sociale e il wellbeing (*kw*: Social Innovation - Etica e tecnologia- Service Transformative Research (TSR) - Transizione ecologica- Inclusione sociale- Sostenibilità ambientale - Intelligenza Artificiale (AI)- Value co-creation e value co-desstruction - Service Ecosystem).

Strategie di rebranding nelle PMI (*kw*: Brand – brand management – rebranding – brand identity – brand image – PMI).

SECS-P/10 (ora ECON-08/A) Modelli Organizzativi & HRM per l'implementazione della sostenibilità e della trasformazione digitale nelle PMI e nelle AAPP: Progettare organizzazioni ESG compliant.

Modelli organizzativi in Sanità: reti territoriali e retention del personale–opportunità e sfide nel SSN (*Kw*: modelli organizzativi. HRM- sostenibilità – trasformazione digitale – PMI- AAPP- sanità – progettazione organizzativa).

Modelli organizzativi e di gestione delle risorse umane per l'implementazione della sostenibilità e della trasformazione digitale (*kw*: modelli organizzativi – HRM- sostenibilità – trasformazione digitale – progettazione organizzativa).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

SECS-P/11 (ora ECON-09/B) Finanza e transizioni tecnologiche, ambientali e sociali (kw: finanza sociale – finanza sostenibile – finanza per l’impatto).

Sustainable banking.

ESG risks, controversies and related issues.

COPERNICUS - SoCial Finance for SOcial EnterPrisEs: TheoRy aNd PractICe to bUild a more incluSive society.

SECS-P/12 (ora STEC-01/B) I divari regionali in Italia dall’intervento straordinario alla politica di coesione (kw: Storia economica e sociale- Storia contemporanea - Sviluppo economico - Politica economia - Questione meridionale).

Ambito ingegneristico informatico

ING-INF/05 (ora IINF-05/A) Definizione di algoritmi di Intelligenza Artificiale generativa automatizzare l'analisi di grandi dataset omici (come dati genomici, trascrittomici, proteomici, metabolomici) e per supportare la decifrazione delle intricate reti di interazioni tra i vari componenti cellulari.

Ambito matematica per l’economia e la finanza

SECS-S/06 (ora STAT-04/A) Modelli matematici economico-socio-finanziari per l’inclusione sociale ed un welfare sostenibile (Kw: Consumption-Production analysis, migration, sustainability, welfare, overlapping generation, Portfolio Choice, Investment Decisions, Social Finance, Ring, symmetric derivation, variational inequalities, AHP, DEA, risk and uncertainty analysis, social impact investment, social choice)

4. RIFLESSIONI RIGUARDO AI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE E SUGGERIMENTI PER I FUTURI SVILUPPI

Alcune prime risultanze riferite all’anno 2025 danno conto di intervenuti miglioramenti rispetto agli esiti, già in crescita, dell’indagine condotta per il 2024, confermando l’impegno corale del personale afferente al DiGES nella realizzazione delle attività di ricerca, soprattutto collegate al Progetto di sviluppo del Dipartimento di Eccellenza.

A tal riguardo, vale la pena evidenziare che:

1. nel 2025 si è mantenuto, di poco superato, il numero di pubblicazioni degli afferenti al DiGES accolte in Riviste di fascia A per un totale di 89 prodotti, su più di 250 pubblicazioni. La percentuale di docenti con almeno 3 pubblicazioni, nel quinquennio 2021-2025, ha superato il dato dell’85% raggiunto nel 2024, raggiungendo il 100%.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

2. Alla definizione della qualità della ricerca ha concorso il crescente numero dei docenti del Dipartimento che ha ricoperto incarichi di Direzione e/o partecipazione ad attività di Centri di Ricerca, Gruppi di Ricerca, Consorzi, Comitati scientifici, etc.: i più di 180 incarichi del 2025 hanno confermato il trend in significativa crescita rispetto al dato del 2023 che si attestava sui 120 incarichi e del 2024 che ne registrava 150; ad essi si affiancano i 210 incarichi di Direzione e/o partecipazione a Comitati di direzione di Riviste Scopus/WoS o classificate da ANVUR, Collane editoriali, Enciclopedie, Trattati, etc. di riconosciuto prestigio nel settore.
3. Si è registrato un significativo aumento delle premialità conferite ai docenti del DiGES per i prodotti della ricerca dipartimentali, come anche le affiliazioni ad accademie di riconosciuto prestigio nel proprio specifico settore. Nel 2025 si è registrato il finanziamento di 3 progetti di ricerca di nuova attivazione su base competitiva (internazionali, UE e ministeriali) e una crescita del numero dei progetti di ricerca internazionali e nazionali, che in un anno ne porta da 11 a 18 il numero.
4. Anche gli indicatori rappresentati dal potenziamento dei rapporti con il territorio e dalle attività di Terza Missione forniscono segnali univocamente positivi, grazie anche alla sinergia con le attività nate nell'alveo del Progetto di Ricerca del Dipartimento di Eccellenza (organizzazione degli eventi realizzati dal Knowledge Cafè, Osservatori e Laboratori).

Si registrano inoltre auspicati segnali nella direzione dell'arricchimento del DiGES di risorse, strutture e dotazioni atte a supportare i Docenti nelle attività di Ricerca, come la richiesta di un'unità di personale amministrativo, dedicata a fornire un efficiente supporto di natura tecnico-amministrativa in ordine alla presentazione, alla gestione e alla rendicontazione di progetti di ricerca (attività ancora affidate, in larga parte, alle competenze dei docenti e dei ricercatori), e si constata l'attivazione del Dipartimento in ordine al potenziamento delle forme di comunicazione, mediante l'aggiornamento e l'implementazione del sito web del DiGES, che consenta visibilità anche alle iniziative ed attività del progetto di eccellenza.

Per quanto riguarda il potenziamento della ricerca, per il futuro prossimo, il DiGES dovrà impegnarsi, anche in considerazione di quanto previsto nel Progetto di sviluppo del Dipartimento di Eccellenza (2023-2027) nel realizzare un percorso sinergico fra ricerca e sviluppo del Public Engagement, al fine di favorire la realizzazione e il potenziamento del Knowledge Cafè (si vedano la Tabella 1 e i Riquadri 2 e 3).

Alla luce di ciò, la Commissione Ricerca si propone: 1) una intensificazione delle interazioni con il Gruppo di Lavoro per la Terza missione, sia a livello dipartimentale che di Ateneo, oltre che con il Gruppo di Assicurazione della Qualità di Dipartimento; 2) una interazione costante con la Direttrice del Dipartimento e con il Responsabile del Progetto di eccellenza, al fine di contribuire alla efficace realizzazione delle azioni del Dipartimento di eccellenza, strettamente impattanti sulla ricerca dipartimentale; 3) la supervisione del completamento di una sezione del sito DiGES, anche in lingua inglese, che dia conto dei risultati del Progetto di Sviluppo del Dipartimento di Eccellenza; 4) il potenziamento delle indagini sul "clima" della ricerca e la predisposizione di proposte e suggerimenti per favorire un ecosistema che favorisca l'eccellenza, in termini di qualità e di quantità, della ricerca.